IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 23 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ LUNEDÌ 24 GENNAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI 1910

ITALIA
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
ITALIA
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

A tutti gli Associati

quattro mesi la durata dell'abbonamento *viene lasciata in dono* con franchigia postale

l'Almanacco Italiano

Per l'artiglieria

L'*Esercito italiano* si dice in grado di confermare che la costituzione dell'artiglieria da campagna in 36 reggimenti, come avviamento alla *formazione delle batterie* su quattro pezzi, farà parte delle modificazioni dell'ordinamento dell'esercito, che il Ministro della guerra, on. Spingardi intende di presentare all'approvazione del Parlamento.

Alla informazione dell'*Esercito* breve nota.

La questione fu largamente trattata nel settembre scorso, in queste colonne, che furono aperte a parecchi autorevoli articoli dell'on. Montù, non interamente consenziente con le conclusioni, alle quali eravamo venuti.

Nessun dubbio che l'ordinamento dell'artiglieria comporti 36 reggimenti, cioè due divisionali ed uno di riserva in ogni Corpo d'armata, e la trasformazione delle batterie da 6 a 4 pezzi, rappresentano un beneficio tattico e logistico non trascurabile e soddisfano tecnicamente a tutte le esigenze.

Ma la questione, oggi come oggi, deve, a nostro avviso, essere posta in termini alquanto diversi.

Le vagheggiate modificazioni all'ordinamento dell'artiglieria campale importano una maggiore spesa annua, che toccherà, a riforma compiuta, i 7 milioni, oltre una prima spesa straordinaria, una volta tanto, per caserme, cavalli, materiale e via discorrendo di qualche altro milione.

Può il bilancio attuale della guerra sopportarla? Evidentemente no. Si dovrà provvedere con maggiori stanziamenti ordinari e, dato anche che il Tesoro il consenta, non vi sono per l'esercito provvedimenti più urgenti o fanno ne nei nostri ordini militari più urgenti, che interessa colmare?

Imperocchè *è bene intendersi* sulla portata della vagheggiata riforma nei riguardi della *batteria*.

O la trasformazione della batteria su 4 pezzi non trae con sè il loro aumento numerico ed allora essa significa diminuzione di 32 pezzi in ciascun Corpo d'armata, alla quale ci si avvia, quando negli altri eserciti, invece, è generale la tendenza opposta, malgrado che il Corpo di armata italiano sia già, sotto questo aspetto, notevolmente inferiore ai Corpi d'armata austriaco, tedesco e francese.

O si aumenta contemporaneamente il numero delle batterie per mantenere ai Corpi d'armata almeno l'attuale dotazione di pezzi, ed allora si aggraverà il bilancio di parecchi milioni, senza un corrispondente aumento della nostra potenzialità militare.

Al dilemma, finanziariamente inoppugnabile, non si sfugge.

Nè è il solo aspetto, sotto il quale la questione deve essere guardata e studiata. La vagheggiata riforma modificherà profondamente le condizioni di avanzamento degli ufficiali di quell'arma e creerà maggiori disparità di carriera, che saranno causa di malcontento e determino, necessariamente, generare provvedimenti a favore delle altre armi, sicchè i milioni preveduti per la riforma si moltiplicheranno per tre e non si può dire fino dove si arriverà.

Salvo, pertanto, a ritornare sull'argomento, occorrendo, ci basta avere rilevato oggi l'incognita finanziaria, alla quale si andrebbe incontro, se la notizia così crudamente data dall'*Esercito* avesse a prendere corpo, prima che fossero risolti altri problemi dell'ordinamento, e ciò nel caso, cioè, che si volesse, a prima che fossero soddisfatti altri bisogni della difesa mobile, a nostro giudizio, più urgenti ed improrogabili.

Politica e Diplomazia

(S) **Nantes**, 22. — Nel pomeriggio nello stabilimento nazionale della Marina si procedeva alle prove regolari delle macchine dell'incrociatore *Waldeck-Rousseau*, quando un cilindro è scoppiato producendo la morte all'operaio Martin Jean di 34 anni e ferendo tre altri, uno dei quali è stato trasportato all'ospedale.

L'esplosione è stata udita a parecchi chilometri di distanza. È stata aperta una inchiesta.

Berlino, 22. — Il consigliere dell'Ambasciata tedesca a Vienna, conte Brockdorff-Rantzau, è stato nominato console generale di Germania a Budapest in sostituzione del principe di Schoenburg-Waldenburg, che si ritira a vita privata.

Il consigliere della Legazione di Germania a Bruxelles, conte Hacke, è promosso ministro plenipotenziario e destinato a Lima.

(S) **Bruxelles**, 23 — La *Chronique* conferma che è deciso che il matrimonio della Principessa Clementina e del Principe Napoleone sarà celebrato a Bruxelles nel prossimo autunno.

(S) **Madrid**, 23 — In occasione del suo genetliaco il Re ha firmato un decreto che nomina capitani generali Lega, Weyler e Polavieja e conferisce la gran croce dell'Ordine di Maria Cristina al gen. Marina.

(S) **Salonicco**, 23. — I posti di frontiera turchi e bulgari presso il *blockhaus* di Parigiedra hanno scambiato fucilate per parecchie ore.

I turchi hanno avuto due morti e tre feriti.

Attualmente la calma è ristabilita.

(S) **Madrid**, 23. — Ricevendo oggi l'onomastico del Re Alfonso, la città è imbandierata.

Le rappresentanze delle Cortes si sono recate alla Reggia per presentare al Re felicitazioni ed auguri.

I Presidenti delle due Camere hanno espresso al Re la soddisfazione del Parlamento per il felice risultato della campagna nel Rif, hanno elogiato il coraggio e l'abnegazione dello esercito ed hanno manifestato ammirazione per la caritatevole opera della Regina verso i feriti e verso le famiglie dei soldati morti sul campo di battaglia.

Il Re ha ringraziato i rappresentanti del Parlamento dei loro auguri ed ha rilevato che la campagna vittoriosa del Rif ha aperto nuove regioni alla civiltà, al commercio, all'industria ed alla libera concorrenza mondiale.

I Sovrani hanno tenuto quindi un brillante ricevimento, al quale erano state invitate le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, il corpo diplomatico e gli ambasciatori straordinari.

Ferrovie dell'Estremo Oriente

(S) **New-York**, 23 — Si dice nei circoli bancari che la questione del prestito per la costruzione della ferrovia da Han-Kou a Tse-Chuan è stata finalmente risolta.

L'Inghilterra, la Germania, la Francia e gli Stati Uniti avranno ciascuno un quarto del capitale da emettersi, cioè 7,500.000 dollari.

La situazione in Grecia

(S) **Atene**, 22. — Il giornale *Estia*, a proposito della questione relativa alla convocazione di un'assemblea nazionale, scrive:

Il Governo, desideroso di chiarire la sua posizione di fronte alla Lega militare, ha posto alcune condizioni senza le quali gli sarebbe difficile di continuare a mantenere il potere.

Il Governo insisterebbe soprattutto sul fatto che non potrebbe assumere più la responsabilità politica e finanziaria.

Trattative circa la posizione del Governo avrebbero luogo tra la Lega militare ed i capi dei partiti politici.

(Questi giornali giovani e turchi ad ogni questione fanno, nel primo momento, brillare il sentimento, l'energia dei principî e dei diritti dell'Impero ottomano e poi finiscono sempre col compensi! *N. d. D.*).

Francia e Porta

(S) **Costantinopoli**, 23 — Si assicura che il Consiglio dei Ministri ha deciso di risolvere in maniera la questione della delimitazione della frontiera della Tunisia, accordandosi direttamente colla Francia.

Il giornale *Ikdam* chiede che la Porta domandi compensi alla Francia.

L'incendio del Palazzo della Camera.

(S) **Costantinopoli** 23 — Il Presidente della Camera esprime apertamente nella *Jeni Gazzetta* il sospetto che l'incendio del Palazzo del Parlamento sia dovuto a un completo delittuoso.

Il Principe di Bülow e le onoranze a Dohrn in Napoli.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Napoli, 23, ore 23.55. Il Principe di Bülow ha accettato di partecipare alle solenni onoranze che Napoli prepara al compianto naturalista Antonio Dohrn, l'illustre creatore e direttore dell'Acquario.

Il Principe ha manifestato al Comitato il suo gradimento con una indirizzata lettera, nella quale afferma « di vedere in queste onoranze una nuova prova di quella concordanza di aspirazioni ed affetti tra le due Nazioni alleate, che è stata uno degli scopi della sua opera politica ».

Da Parigi

(Servizio speciale del « Popolo Romano »

(Visto e considerato che il telefono fra Roma e Parigi è interrotto - per lo meno cento giorni dall'autore - abbiamo telegrafato al corrispondente di cambiar filo! *N. d. D.*).

Parigi, 24, ore 2.15. — Stanto l'ora tarda mi limito a due o tre notizie.

— Sapete che un gruppo di socialisti del Collegio politico, rappresentato dal Pres. del Consiglio, sig. Briand, offrì, come protesta, la candidatura a Cipriani, che si presterà *gentilmente*, dichiarando che, se eletto, avrebbe subito lasciato il posto a disposizione del partito sindacalista?

Da ciò alcuni giornali ostili al Governo hanno attribuita al sig. Briand l'intenzione di non affrontare la lotta nel suo Collegio e di presentarsi invece in un altro Dipartimento.

Da fonte sicura mi risulta che questa notizia non ha il minimo fondamento.

— Il progetto, deposto agli uffici dal Min. Barthou, per modificare la procedura nei giudizi dinanzi alle Assise (progetto preparato da una Commissione extraparlamentare nominata due anni fa) ha sollevato non poche critiche, ma il tramestagli lo mantiene, sicuro di poter dimostrare che, lungi dall'esprimere minor fiducia nella magistratura e una menomazione dei diritti della società contro i delinquenti, concilia i diritti dell'opinione pubblica e gli interessi superiori della giustizia.

— Circolano voci pessimiste sulla prima di *Chantecler* ma la verità è che la *première*, fissata pel 30, sarà ritardata al più di due o tre giorni.

Pro domo nostra!

Non s'allarmino i lettori. Non si tratta d'intervento — chè sarebbe impossibile — la splendida, sebbene un po' laughetta, orazione di M. T. Cicerone; ma di una semplice polemichetta professionale, dedicata al Pres. del Consiglio.

Il *Secolo*, giunto a Roma sabato, quindi stampato venerdì a Milano, contenava il testo della Relazione ed il decreto reale di scioglimento (mentato) del Consiglio comunale di Ravenna, mentre a tutt'oggi la detta Relazione non è apparsa nella *Gazzetta ufficiale*.

Mercoledì una interrogazione al Capo del Governo per una spiegazione di questo fenomeno sarebbe una piccineria, come sarebbe ridicolo farne risalire a lui la minima responsabilità.

Ma però altra volta, sotto il precedente Gabinetto, appena si palesarono taluni sintomi che accennavano ad un sistema, generalmente deplorato, di preferenze o d'indiscrezioni, l'on. Giolitti trovò modo di vendere le notizie alla *grande*.

Su questo proposito noi abbiamo sempre espresso una opinione chiara, netta e pratica, cosi da escludere reclami, scandali e clamori.

Niuno conosce i segreti ai ministri, ai vice-ministri e ai loro Gabinetti di confidare, se credono, le loro idee, i loro progetti, i loro giudizi o le loro intenzioni ad uno anzichè ad altro giornale; ma quando si tratta di atti ufficiali, deliberazioni ufficiali o notizie ufficiali che pervengono al Governo in via ufficiale che giova far conoscere al pubblico, allora ogni parzialità e nessuna indiscrezione dovrebbe esservi possibile.

O per mezzo della *Stefani*, se si tratta di notizie importanti che prume diffondere o mediante le comunicazioni dei Gabinetti o degli uffici stampa, sempre cortesi verso i *reporters* politici non manco modo al Governo di evitare qualunque sospetto e qualunque scorrettezza.

Non parliamo poi dei *documenti* ufficiali — come è appunto il caso presente di una Relazione ad un Decreto Reale — giacchè per questi la pubblicazione dovrà aver tutto e anzi tutti appartire nella *Gazzetta Ufficiale*.

E qui la polemichetta finisce.

Le elezioni in Inghilterra.

Gli ultimi risultati

(S) **Londra**, 22 — Sono eletti finora *218* unionisti: *185* liberali, *67* nazionalisti, *33* del partito del lavoro, i conservatori guadagnano *101* seggi, i liberali *13* seggi, il partito del lavoro *1*.

×

Si è votato finora in 568 collegi col seguente risultato:

Unionisti-conserv. 218 - liberali 185 - irlandesi 67 - laburisti (partito del lavoro) 33.

Si deve ancora votare in 167 collegi i quali, nella passata legislatura, erano occupati: 51 dai conservatori, 88 dai liberali - 6 dagli irlandesi - 22 dai laburisti.

Se le posizioni in questi 167 collegi rimanessero quali erano alla Camera precedente si avrebbero dunque: Conserv. 269 - liberali 273 - irlandesi 73 - laburisti 55, onde i liberali avrebbero, cioè un maggioranza sui conservatori di 4 voti, o di 59 sommando ai liberali i laburisti. E ciò senza tener conto dei voti degli irlandesi.

Ma benchè si debba ancora votare in collegi che si ritenevano in gran parte contrari al programma degli unionisti, le previsioni più recenti riducono notevolmente i calcoli che gli scorsi giorni si facevano a proposito di questi ultimi collegi in favore dei liberali.

Infatti la sconfitta del Sottosegretario di Stato, Acland, a Richmond, nello Yorkshire; cioè in una regione ripetuta, insieme al Lancashire, quale cittadella liberale, è senza dubbio sintomatica come indice del mutamento dell'opinione pubblica.

Quindi non è improbabile che laburisti e irlandesi — specie questi ultimi — perdano parecchi altri seggi nei collegi dove deve ancora votarsi, nel qual caso si realizzerebbe la previstone già dal noi raccolta ieri, in base ai giudizi di alcuni giornali londinesi, che, cioè, il Governo si troverebbe alla mercè dei deputati irlandesi, cosia in una posizione insostenibile.

Armi ed Armati

Onorarie alle truppe spagnuole reduci dal Marocco.

(S) **Madrid**, 23. — Lo sfilamento delle truppe dinanzi al Palazzo reale è durato oltre due ore. La dimostrazione fatta alle truppe dalla popolazione madrilena è stata entusiastica. Le truppe non mostravano alcuna traccia di stanchezza.

(S) **Madrid**, 23. — Lo sfilamento delle truppe attraverso la città è stato ritardato dalla folla che si accalcava a tal segno che i poliziotti dovettero far quasi tutto il tragitto della città in fila indiana, malgrado gli sforzi della polizia per aprire loro un passaggio.

Fra le truppe figuravano cinque riffani, che avevano combattuto a fianco dei soldati spagnuoli durante tutta la campagna e che meritarono per questo fatto di essere incorporati nel battaglione dei cacciatori di Figueras e di Barbasio.

Si notava pure un cavallo di guerra condotto a mano, sul cui sella era coperta da un velo di lutto e al collo del quale erano state poste delle corone di lauro. E' il cavallo che montava il generale Pinto quando fu ucciso nella battaglia del 27 luglio.

Le truppe nella loro entrata a Madrid sono state ricevute con dall'elemento ufficiale, come dalla popolazione, con tutto l'entusiasmo.

Quantunque esse siano giunte in Spagna soltanto da tre o quattro giorni, ogni traccia di stanchezza sembrava essere scomparsa, e le truppe sfilarono con portamento fiero dinanzi alla popolazione.

(S) **Madrid**, 23 — Tutti i grandi giornali consacrano le loro quattro pagine all'entrata delle truppe in Madrid.

Tutti i periodici hanno pubblicato articoli di fondo salutando il ritorno delle truppe della guarnigione di Madrid.

Una rappresentazione alla quale assisteva il Re, tutta la Famiglia Reale, i membri del Governo e tutte le personalità madrilene, ha avuto luogo al Palazzo Reale.

Il prodotto di questa rappresentazione sarà consacrato all'erezione di un monumento alla memoria dei caporale Noval, che morì eroicamente nel 1893, dando l'allarme al campo spagnuolo che stava per essere assalito dai mauri, nelle mani dei quali era caduto prigioniero e che volevano servirsi di lui per penetrare di sorpresa nel campo col favore della notte.

Credito, Industria e Commercio

Rincrudisma la settimana scorsa, dal principio alla fine.

Si è cominciato con due correnti; una di assoluta fermezza per i valori di Stato, od a reddito fisso, che sono preferiti dal contante: l'altra, di buoni impositori, non disgiunte però da una certa qual esitanza, determinata dal fatto che la speculazione, prima di lanciarsi nel vortice dei nuovi impegni, tiene molto a conoscere il risultato definitivo delle elezioni inglesi.

S'intende che dal punto di visia finanziario l'alta Banca non sarebbe malcontenta se l'esito finale della campagna riuscisse piuttosto favorevole — e lo è già discretamente — ai conservatori. La politica imperiale è sempre più interprendente di quella dei liberali, poichè tende a dare indebolire il bilancio con sgravi tributari e a dare maggior impulso agli affari con nuove iniziative, che si risolvono naturalmente in nuove operazioni finanziarie.

Ma, ritornando a parlar le digressioni, anche quella certa esitazione nel campo dei valori preferiti dalla speculazione, contrastati a termine, cessò immediatamente il martedì, che fu giornata di mercato formidabile in tutte le grandi piazze, nonostante alcune vendite abbastanza notevoli di azioni minerarie a Londra e Berlino, le quali vennero facilmente assorbite, onde nonostante un po' di debolezza segnalata da New York, la fermezza si accentuò.

Il gruppo più favorito e che continua a dar luogo in linea di borsa a graduali acquisti, è quello dei valori bancari, causato generale convincimento che si trovino in gestazione varie emissioni, alle quali sarebbe assicurato il concorso delle Società di credito senza distinzione di razza e paese.

Vis unita fortior è sempre un gran precetto: Io diceva pure, sotto forma di apologo, il nostro egregio bizantino, Menenio Agrippa.

Intanto la Banca d'Inghilterra riduceva giovedì il saggio di sconto dal 4 al 3 1/2, ciò che ha fatto la Banca di Germania a fare altrettanto il giorno appresso, onde a ribassare il tasso dal 5 al 4 1/2 con tutta probabilità di una prossima ulteriore riduzione al 4 0/0.

Com'è facile capire, questi due fatti tangibili hanno prodotto nel mercato generale europeo la più favorevole impressione, che per riflesso ha pure esercitato una certa influenza sul mercato nord-americano, il quale ha chiuso la settimana meglio di come l'avesse cominciata.

La misura, del resto, adottata dai grandi Istituti di emissione dell'Inghilterra e della Germania è l'indizio più sicuro della situazione del mercato monetario, il quale dopo gli scarsi corsi del febbraio anglicana, in gradualmente rafforzato le fibre ed i muscoli, ciò che è assolutamente indispensabile prima di pensare ad intraprendere una campagna di nuove emissioni.

Ecco del resto le ultime notizie sulla chiusura della settimana scorsa.

Londra. — Il mercato si è aperto ed ha chiuso in grande fermezza sia per la buona tendenza prevalente, sia per l'ottimismo provocato dal successo dei conservatori nelle elezioni.

Berlino. — L'effetto prodotto dalla riduzione dello sconto al 4 1/2, che non tardava a scendere al 4 0/0, ha contribuito, anche per le notizie migliori da New-York, a consolidare quella tendenza di fermezza che da varie settimane domina i mercati tedeschi.

Consolidati, valori bancari e industriali, tutti in buona vista con discreti affari.

Vienna. La calma nell'intsio diviene presto fermezza durante la seduta, in seguito a crediti continuati di compere da Berlino. Meno sui valori chiude generalmente ferma.

Parigi. — La chiusura della settimana non è che la conferma sull'andamento favorevole e delle buone disposizioni dei giorni precedenti. Gli affari si mantennero discretamente attivi ed i corsi mantengono tutta la loro fermezza.

Il mercato italiano dopo un lunedì alquanto svogliato ha ritrovato il morale e la settimana, senza esagerazioni, si è svolta in un ambiente di affari abbastanza animati e con tendenza a mantenere le buone disposizioni.

E così va bene.

Mercato inglese.

	13 gennaio	*22 gennaio*
Consolidato	82 3/4	82 7/8
Italiano	102 1/2	102 1/8
Turca	94 1/4	94 1/8

Banca d'Inghilterra. — Le importazioni di oro rilevanti e il rifluso di numerario dalla circolazione hanno fatto risalire la riserva di circa 2 milioni di sterlino a 26,911,426 st.

In cassa però di un aumento nel depositi la sua proporzione agli impegni non è salita che di 3 punti e 1/4 al 50 3/4 per cento.

Il saggio di sconto sul mercato libero, segnando l'impulso di quello della Banca (ribassato al 3 1/2 per cento) ha oscillato fra il 3 1/2 e il 3 3/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

***

Mercato americano. — La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New-York si presenta alquanto migliore.

Infatti la riserva totale è salita di circa 4 milioni di st. a 61,935,800 st., mentre la sua eccedenza sui *minimum* legale che era calata al disotto di 1 milione di sterline nella settimana scorsa è risalita ora a 4,401,100 st.

Mercato francese.

	15 gennaio	*22 gennaio*
3 0/0 francese	98.87	99.—
3 0/0 perpetuo	99.15	99.05
Italiano	103.20	103.20
Spagnuolo	96.70	96.65
Rendita turca	95.45	95.60

Banca di Francia.

	20 gennaio dal 13 gennaio 1910	*Differenza*
Riserva oro	3,475.993.892	— 12.703.795
» argento	875.079.923	+ 2.649.906
Portafoglio	984.658.255	— 55.463.892
Anticipazioni	324.554.819	+ 9.698.528
Conti correnti	584.085.511	— 39.691.786
Id. col Tesoro	88.939.360	— 35.202.749
Circolazione	5,344.782.695	— 40.076.975

Mercato italiano.

	15 gennaio	*22 gennaio*
Rendita 3.75 0/0	104.—	104.05
Rendita 3 1/2 0/0	103.85	103.75
Banca d'Italia	1406.—	1401.—
Id. Commerciale	896.—	908.—
Credito Italiano	591.—	593.—
Fondiario Italiano	577.—	578.—
Banco di Roma	109.25	109.—
Mediterranee	415.—	415.—
Meridionali	589.—	590.50
Sicule	676.—	650.—
Risparmio	355.—	358.—
Raffinerie	326.50	323.—
Acciaierie	1647.—	1641.—
Società Veneta	216.—	217.—
Acqua Marcia	1815.—	1818.—
Gas	1144.—	1163.—
Omnibus	308.—	307.—
Condotte	320.50	323.—
Immobiliare	266.50	267.25
Beni Stabili	321.—	323.—
Imprese fondiarie	98.50	99.—
Elba	308.—	305.—
Metallurgica	105.—	104.—
Piombino	188.—	185.50
Ansaldo	272.—	265.—
Zuccheri nuovi	65 ex	66.—
Id. Valsacco	48.—	48.—
Montecatini	96.—	96.—
Molini	102.50	103.50
Carburo Roma	508.—	530.—
Kerka	270.—	268.—
Antimonio	92.—	93.—
Anzio	143.—	140.—
Elettrochimiche	61.50	61.50
Concimi	135.—	132.50
Cines	170.—	175.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	365.50	367.—
Ferr. Italiane 4 0/0	503.50	504.50
Banca Italia 3.75 0/0	504.—	503.—
R. Ess. Milano 5 0/0	517.—	517.—
S. Paolo Torino 5 0/0	507.—	507.—
Cambio	100.50	100.53

Convocazione di assemblee.

29 gennaio — Soc. An. Industria Boschi - Cap. vers. L. 2,500,000 - Milano.

29 gennaio — Soc. per l'utilizzazione degli solfi - Cap. vers. 1,850,000 - Palermo.

29 gennaio — Soc. An. Industrie estrattive - Cap. vers. L. 1,000,000 - Roma.

29 gennaio — Soc. Toscana di industrie agricole e minerarie - Cap. vers. L. 1,000,000 - Firenze.

30 gennaio — Unione Italiana Cementi. Cap. vers. L. 10,000,000 - Milano.

30 gennaio — Soc. An. Quartiere Industriale Nord. Cap. vers. L. 3,500,000 - Milano.

30 gennaio — Società Cravero - Torino.

30 gennaio — Soc. An. Atrotos - Roma.

Per l'industria della seta.

Milano, 23, ore 19. — Oggi l'on. Luzzatti, intervenne alla riunione della Commissione d'inchiesta sulla sericoltura, alla sede dell'Associazione Serica di Lombardia.

Erano presenti, oltre il presidente della Commissione on. senatore Giannetto Cavasola, l'on. Gavazzi, i comm. De Vecchi, Lucioli, Belloc, i dott. Dubini, Clerici, Crapoune, ilsig. Ferrario ed altri.

L'on. Luzzatti annunziò le dimissioni da presidente della Commissione d'inchiesta.

Si parlò quindi dei lavori del concorso da stipularsi col Canadà. Come è noto le sete, per entrare in franchigia nella regione, pagano un dazio del 30 per cento.

La Francia ha recentemente ottenuta una riduzione al 20 per cento e così pure la Svizzera; onde l'Italia viene a trovarsi in condizioni d'inferiorità.

La Commissione d'inchiesta inviste sulla necessità che il Governo prenda energici provvedimenti per risolvere la crisi dell'industria serica. Detti provvedimenti dovrebbero riferirsi allo sgravamento dei trasporti, la legislazione doganale, le tasse e tariffe.

La Commissione calderà poi la proposta di promuovere su larga base la geisicoltura nel Mezzogiorno.

Si parlò poi della creazione di un Istituto serico, al quale il Governo dovrebbe dare per un triennio un contributo annuo di un milione. La proposta di un simile Istituto figurava già nel progetto presentato dall'on. Gavazzi alla Camera nel 1906.

La Commissione d'inchiesta ha tenuti fermi i concetti sostanziali del progetto, salvo quello del lo scopo speculativo, contro il quale molte Associazioni seriche si sono pronunciate.

Il Ministero ha dato minute informazioni sullo stato dei negoziati tra l'Italia ed il Canadà, che tanto interessano l'industria di Como.

Ha detto pure dei negoziati che ebbero un esito così felice per il nostro paese, fra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'Italia è il primo Stato, ha soggiunto l'onor. Luzzatti, che abbia ottenuto l'applicazione della tariffa minima degli Stati Uniti e ciò è stato accolto con vivo giubilo dalla nostra Colonia Italiana in quel paese.

L'on. Luzzatti ha detto che il Gabinetto Sonnino, nel breve tempo del suo governo, si è occupato seguatamente col mezzo dei Ministri degli Affari Esteri, del Commercio e delle Finanze, di questa questione che tanto interessa l'Italia e la risolta in modo corrispondente agli interessi della patria.

Più grave invece è il dibattito fra l'Italia ed il Canadà, argomento di dispacci quotidiani fra l'Italia e quel paese.

Siccome alla riunione assistevano pure il presidente della Camera di Commercio di Como, cav. Brambilla ed il presidente dell'Associazione fra i fabbricanti di seterie, cav. Clerici, questi hanno ringraziato l'on. Luzzatti della sua attiva ed intelligente cura a pro' dei gravi interessi della nazione.

L'on. Luzzatti ha risposto dichiarando che, se i negoziati col Canadà non si concludessero fra pochi giorni, egli avrebbe proposto l'Associazione dei tessitori di Como e quella Camera di Commercio d'indicare persone competenti al Governo, perchè questo le possa incaricare di recarsi al Canadà, per difenderci con autorità tecnica gli interessi italiani.

La Commissione d'inchiesta ha preso atto di queste dichiarazioni, felicitando l'onorevole Ministro ed ha deciso di riunirsi domattina per le conclusioni definitive, in base alle quali, il presidente, sen. Cavasola, redigerà il Memoriale da presentarsi al Governo.

Istituto internazionale d'agricoltura.

STATISTICA AGRICOLA.

Il primo Bollettino di statistica agricola (gennaio 1910) pubblicato dall'Istituto internazionale di agricoltura, è diviso nei seguenti sei paragrafi:

Nel *primo* paragrafo è esposto l'oggetto del servizio di statistica agricola internazionale. Mediante il servizio statistico, l'Istituto si propone di presentare delle statistiche agricole fornite dai servizi di statistica ufficiali dei vari paesi e di pubblicare così informazioni sui raccolti in terra più complete e più degne di fede di quelle che sono attualmente a disposizione del pubblico mondiale. L'Istituto spera di assicurare così una maggiore corrispondenza fra i prezzi dei prodotti agricoli e le condizioni reali dell'offerta.

Nel *secondo* sono, ad illustrazione del compito del servizio di statistica agricola, riportate le decisioni dell'assemblea generale sull'argomento.

Nel *terzo* paragrafo è descritto lo schema del servizio di statistica per l'anno 1910-911. L'Istituto inizia il suo servizio dalle culture e dai raccolti del 1910, a riguardo dei quali si propone di redigere progressivamente rapporti, a cominciare dall'epoca della seminagione fino alla piantagione dei cereali durante l'autunno 1909, per fornire poi informazioni sulle condizioni delle culture durante i mesi che seguono il periodo della semifagiolazione, e per elaborare infine la monumento alla produzione e rapporti relativi ai risultati delle raccolte.

Nel *quarto* paragrafo è esposta la ripartizione dei paesi in zone geografiche. A causa della grande differenze nelle date delle stagioni di semina e di raccolta dei prodotti agricoli nelle diverse parti del mondo, è stato deciso di ripartire i paesi del mondo in zone geografiche, quando ciò è necessario, allo scopo di facilitare la raccolta e la diffusione delle statistiche agricole.

La Zona del Nord è composta: Paesi dell'America settentrionale, eccezione fatta del Messico: Europa e Russia Asiatica. La Zona centrale comprende: Messico, Paesi dell'America centrale e parte dell'America del Sud a Nord dell'Equatore; parte settentrionale dell'Africa; Asia Centrale e Meridionale. La Zona del Sud comprende: Tutti i Paesi al Sud della zona centrale dell'America meridionale e dell'Africa; inoltre l'Australia, la Nuova Zelanda ecc.

Nel *quinto* paragrafo sono contenuti due quadri sulla superficie seminata a grano e Granoturco ed a segala d'estate e le condizioni delle culture al gennaio 1910, nella Zona del Nord.

Questi quadri per l'anno corrente sono necessariamente molto incompleti, a causa del tempo insufficiente accordato per il rilevamento e la trasmissione dei dati all'istituto, dell'insufficienza del periodo per qualsiasi inchiesta nei paesi noti, lo lontani dall'Istituto, in seguito all'impossibilità che vi è di comparare certi dati forniti dai governi e, infine, a causa dell'assenza in alcuni paesi di un servizio statistico che possa fornire tali dati.

Detti quadri contengono, quantunque in forma incompleta, le statistiche finora all'istituto mediante rapporti regolari di statistici agricoli e in risposta alle inchieste speciali fatte dall'Istituto all'inizio dell'anno corrente.

Nel sesto paragrafo è contenuto un quadro colla valutazione della superficie seminata e della produzione del grano nei paesi della Zona del Sud. Nella prima parte del gennaio l'Istituto richiese telegraficamente ai Governi della Zona del Sud, nei quali si sta facendo la raccolta dei cereali, informazioni telegrafiche circa la superficie totale messa a grano ed una constatazione provvisoria della produzione.

Stante la ristrettezza del tempo le informazioni telegrafiche ricevute dai diversi Paesi della Zona del Sud sono incomplete. Risulta dal quadro che la constatazione provvisoria della produzione totale del grano è stata nei seguenti paesi: Argentina quivali 43,785,000 - Australia 29,317,000 - Chili 5,400,000 - Perù 400,000 - Uruguay 3,610,000. Ed il rapporto percentuale alla produzione totale media degli ultimi anni (calcolata a 100) è il seguente: Argentina 149 - Australia 111 - Chili 180 - Uruguay 151.

Il Bollettino, finalmente, contiene le informazioni sui prezzi dei cereali e diverse relazione colle decisioni dell'Assemblea generale. Il Consiglio d'amministrazione ed inghilterra hanno fatto sapere che studiano il mezzo per essere in grado di fornire all'Istituto le informazioni desiderate.

Il Ministro di agricoltura italiano ha comunicato quanto segue:

« Il rilevamento per la formazione del catasto agricolo, che corrisponde ad un comune bisogno generale delle culture e dei prodotti agricoli, è stato terminato il 31 dicembre 1909. Il funzionamento del servizio annuale della statistica agricola comincerà il 1° aprile prossimo, e a datare dal 15 giugno sarà possibile fornire mensilmente le informazioni sulle superficie coltivate, le previsioni e i risultati delle raccolte.

« I dati relativi alla superficie seminata a grano, segala, orzo ed avena, nel funzionamento ordinario del servizio, saranno forniti il 15 dicembre, ma in questo primo anno siccome il funzionamento comincierà a datare dal 1° aprile, si cercherà fornire questi dati nello stesso tempo di quelli relativi alle previsioni delle raccolte corrispondenti cioè il 15 giugno.

« Le informazioni sulle previsioni della resa in dei suddetti cereali saranno date al 15 settembre. »

Atti del Governo

R. Marina — Il cap. medico Sabbatini Serse imbarca a Genova sul piroscafo «m. c. Braile» per Buenos-Ayres in servizio d'assign.

Il ten. medico Sgarbi Giuseppe è destinato provvisoriamente al Battipedio di Viareggio in sost. del pari grado Martelli Valerio.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 23, ore 19 — Oggi ebbe luogo un convegno di numerosi rappresentanze dei maestri italiani per discutere circa la legislazione che regola il lavoro notturno nei forni.

Fu votato un ordine del giorno, col quale si delibera l'invio al Governo di una memoriale per chiedere due ore d'anticipo del lavoro mattinale nei giorni feriali e il prolungamento di due ore del lavoro domenicale.

— Oggi il signor Carlo Gaudini, vicedirettore dello Stabilimento di ceramica Richard-Ginori, nell'uscire dal bagno fu preso da malore e spirò dopo brevi istanti.

Aveva 65 anni.

Milano, 23, ore 24. Oggi nella sede dell'Università popolare il collega Carlo Montani, direttore del *Tremezo*, tenne ai dinanzi ad un pubblico numerosissimo una conferenza su *Gandolin* (Arnaldo Vassallo) quale scrittore e quale fondatore di giornali.

La conferenza, cui aggiunsero pregio molte indovinate proiezioni, fu applauditissima.

— La squadra del 5° regg. alpini, che prese parte in questi giorni alle grandi manovre militari di *zig* (1) sul versante francese dei Pirenei, ha riportato il secondo posto fra le venti nazioni concorrenti. La squadra si componeva del capitano Umberto Mantini, tenente Lombardi, sottotenente Nanelli Rocco, un caporale maggiore, un caporale e quattro soldati.

Il reggimento prepara accoglienze festose ai vincitori.

(1) Gli sky sono lunghi pattini per scendere rapidamente sulle nevi congelate. (N. d. R.)

Torino, 23. — *(Bergomi)*. Mandano da Novello (Alba) che ieri, mentre il sagrestano Pirra Pietro, chiaquantenne, usciva dalla parrocchia per recarsi alla sua abitazione, venivagli urtato e gettato a terra sulla piazza da due bambini che giocavano. Il poveretto batte il capo sopra una pietra e morì poco dopo per commozione cerebrale.

— A Mongranno si è suicidata con una coltellata alla gola certa signora Savina Mirta. Ignorasi le cause.

Italia Centrale.

Livorno, 23, ore 12 — *(Salvo)* - *Un discorso politico dell'on. Salvatore Orlando*. Domani sera 24, alle ore 21, l'on. ing. Salvatore Orlando, presidente onorario della Associazione democratica costituzionale Italia e Casa Savoia, parlerà nella sede dell'Associazione stessa degli « Interessi marittimi del paese nel presente momento. »

Per l'interessante soggetto e per la competenza dell'illustre oratore l'aditorio sarà scelitissimo e numeroso.

— Il conte Tanci della Ciaia avv. Marco, brillante gentiluomo, ha compiuto ieri un atto di valore. Egli sfrenatava un cavallo di una pubblica vettura che aveva tolto la mano al conduttore, e che dopo sconquassata la carrozza, nella fuga rovinosa, minacciava la incolumità dei passanti.

Il conte Tanci, pur correndo serio pericolo, si trattenne coraggiosamente e riuscì a fermare il cavallo, fermandolo prima che investisse una vettura del tram che sopraggiungeva.

Terni, 23 — Nella seduta pomeridiana che il Sindaco quanto prima convocherà le Società industriali cittadine, gli Enti morali e politici, nonchè le più spiccate personalità del paese, per costituire il Comitato per i festeggiamenti del centenario 1910, che ricorda il cinquantenario della liberazione dell'Umbria dal potere teocratico e per richiamare l'attenzione di chi conta sul l'Esposizione di Roma nel 1911 sulle condizioni presenti della città nostra, onde anche Terni partecipi alle gare patriottiche delle altre città consorelle.

— Il 30 del corrente avrà luogo il tentato un comizio sul rincaro dei viveri e delle pigioni.

Ancona, 23, ore 15,30 — Stamane ha avuto luogo un convegno anarchico cui sono intervenuti una cinquantina di anarchici della regione.

Si accedeva con biglietti d'invito ed anche la stampa era esclusa. Gli anarchici dicono che si discusse della propaganda per mezzo della stampa e della proposta di resuscitare un antico giornaletto anconitano.

Alle 13 i congressisti dell'anarchia si riunirono a banchetto fuori porta Garone.

— E' arrivato il nuovo comandante del Corpo d'armata, generale Della Noce, il quale stamane si è recato al Municipio per salutare il Sindaco e la Giunta. Poscia alla sede del Corpo d'armata ha ricevuto i comandanti del Corpo, rivolgendo loro cortesi parole.

— Il Consiglio com. ha commemorato Andrea Costa con discorsi di oratori dei vari partiti.

Vennero telegrafate condoglianze al Sindaco di Imola.

Perugia, 23, ore 18. — I rappresentanti del Comune, degli Enti locali, delle Associazioni militari e civili e della stampa, adunatisi nella sala del Municipio, costituirono il Comitato perugino per la celebrazione solenne del Cinquantenario della liberazione di Perugia che ricorre il 14 settembre prossimo.

Per la stessa data si terrà in Perugia il Congresso della *Dante Alighieri*.

Firenze, 23. Per spendita di biglietti falsi da L. 50 è stato arrestato ieri certo Giovanni Scarpettini. I biglietti portano la serie T 15 n. 420 e sono difficilmente riconoscibili.

Italia Meridionale

Napoli, 23, ore 19. — Stamane il Ministro delle finanze on. Ariotta si recò a visitare il grande Archivio e la chiesa di San Marcellino, le cui condizioni statiche furono segnalate in pericolo.

— Alle 13 l'on. Ariotta intervenne alla annunciata riunione in Prefettura.

Erano presenti tutti i deputati di Napoli, tranne l'on. Di Stefano che si trova a Roma. Assistevano pure il Sindaco march. Del Carretto, i consiglieri Grossi ed Olmo, vari consiglieri comunali e l'on. Ministro promise di interessarsi allo sviluppo edilizio, commerciale ed industriale di Napoli.

— Lo sciopero dei pastai è finalmente terminato mercè un accordo cui gl'industriali, i quali hanno fatto qualche concessione, riservandosi di rispondere alle richiesta per la retribuzione giornaliera, anziché al cottimo finora in uso.

Nelle Isole

Catania, 23. — Gli arrestate numerose Commissioni da Messina per ringraziare la cittadinanza catanese degli aiuti prestati in occasione del terremoto.

Si temevano disordini perchè si subodorava che si volesse sfruttare una nobile idealità per costituire il partito e l'ormai discreditata amministrazione comunale.

Però, grazie alla saggezza del Prefetto e all'intervento di persone autorevoli del partito di opposizione, tutto procedette con calma.

Le Commissioni cittadine, Monarchica liberale, Associazione Paolo Vagliasindi, la Democratica, Cittadina, la Federazione Democratica Cristiana, l'Unione Cattolica, l'Unione Professionale Giovanile, l'Associazione Liberale degli studenti uniti, l'Unione elettorale cattolica hanno pubblicato un vibrato manifesto antesignano, a plorando ogni acceso politico, tendente a rimbalzare l'Amministrazione comunale giudicata dignitosa ischiente ufficiali e dall'opinione generale.

Si è notato nel Comizio il glaciale silenzio alle parole di gratitudine pronunciate dal Felici verso l'attuale amministrazione comunale.

Felice e l'Amministrazione comunale.

Molto lodata l'assenza del Prefetto comm. Mirabelli dal Comizio, al quale non partecipava la maggioranza della città.

Girgenti, 23, ore 16,30 (g) Oggi alle 2 pom. teatro comunale « Regina Margherita » fu inaugurata la sezione della Dante Alighieri. Oratore fu il prof. avv. Alfonso Siracusa della Università di Palermo che suscitò più volte l'applauso dell'uditorio.

Provincia Romana

Marino, 23 — La cittadinanza è largamente stata dal frequente succedersi di incendi e considera ad avere la convinzione che essi siano dolosi.

Si ha il dubbio che una vera banda d'incendiari infesti il paese non a torto dunque si è richiamato ieri provvedimenti da parte dell'Autorità locale.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone arrivi	commercio	ferrovie	pesca ieri
—	21	—	—	—	—
Genova	gennaio	1158	477	148	—
Venezia	»	333	70	63	—
Livorno	»	366	146	50	—
Livorno	»	131	47	57	—
Spezia	»	—	—	—	—

Scienze e Lettere

Scoperte antropologiche in America.

(S) **Londra**, 23. — Mandano da New-York ai giornali scientifici inglesi che il dott. Holland, Direttore del Museo Carnegie di Pittsburg, ha scoperto nell'Utah gli scheletri di tre enormi *sconosciuti dinosauri*.

Gli scheletri vennero trovati al limite di uno strato di arenaria e sono assai ben conservati. Due fra di essi sono di proporzioni inferiori di quello già conservato nel Museo di Pittsburg, ma il terzo supera quest'ultimo in altezza ed è soltanto di qualche piede più corto.

La nuova scoperta ha destato un grande interesse in tutti i circoli scientifici anglo-americani.

Gli scavi vengono continuati nella stessa località colla speranza di poter portare alla luce altri notevoli fossili antidiluviani.

Consiglio di Stato

V Sezione — *Decisioni del 22 gennaio.*

Barrata Francesco e c. Monte di Pietà di Palermo, per annull. decisione G. P. A. di Palermo che confermò destituzione del Barrata dal posto di ispettore - Respinto - Sandrelli estensore.

Comune di Vo c. Ospedale di Vicenza e Comuni di Longare, per annull. contro pagamento spedalità Matilde Perlongo messe a carico del Comune di Vo - Respinto - Raimoldi estensore.

Comuni di Acuto, Torino, Trevico c. Ministero Interno e Ospedali di Roma, per sconoro pagamento spedalità - Respinti - Merfini estensore.

Consiglio ospitaliero di Verona c. Comune di Milano, per sconoro il Comune di Milano pagamento spedalità Otelle Frascaroli - Accolto - D'Agostino estensore.

Comuni di Montappone e Pietracamela c. Ospedali di Roma per sconoro pagamento spedalità - Rigettati - Bonino estensore.

Comune di Battaglia c. ospedale civico di Padova e Comune di S. Giorgio delle Pertiche, per annull. decisione G. P. A. di Padova che pose a carico del ricorrente spedalità Maria Berto. Accolto. Barcati estensore.

Comune di Spoleto c. Ospedali di Roma per sconoro pagamento spedalità. — Accolto. Bonino estensore.

Comuni di Lecco e Montecolombo c. Ospedali di Roma per sconoro pagamento spedalità. — Inammissibili. Bertacelli estensore.

Comune di Chieti c. Min. Interno e Ospedali di Roma per sconoro pagamento spedalità. — Respinto. Raimoldi estensore.

Comune di Tavarnelle c. Ospedali di Roma per sconoro pagamento spedalità. Accolto il primo e respinto il secondo. Sandrelli estensore.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Grani fini di Piemonte L. 29,75 a 30,25, buoni mercantili di Piemonte 29,25 a 29,75, fini di altre provenienze nazionali 31 a 31,50, id. esteri 30 a 30,50, fini id. 31,50, id. comuni (Plata) 31 a 31,25, grani fini di Piemonte per luglio 29,50 a 30, id. mercantili 18,50 a 19, id. esteri fini 19,50 a 20, id. mercantili 18 a 18,50, segale nazionali 22,50 a 23,50, estere 22 a 22, avena nere di Piemonte 22,25 a 22,75, id. comuni 21,75 a 22,25, id. altre provenienze nazionali 21,25 a 21,75, id. estere 19,75 a 20,25.

Bologna, frumento da L. 30 a 30,75, granoni 18,50 a 19,25, avena 18 al quintale.

Riso.

Camolino Ostiglia 1ª qualità L. 46 a 47, id. id. nostrale 1ª 42,50 a 43, id. fioretto Ostiglia 42 a 43, id. nostrale 41 a 42. id. buono mercantile nostrale 38,50 a 39,50, id. Camolino giapponese 38 a 39, id. mercantile 30,50 a 38,50 al quintale.

Vini.

Asti. — Nuovi, barbere fine 46 a 50, Grignolino 48 a 50, Moscato 50 a 55, vini da pasto 30 a 34 l'ett.

Caselli. — Barbera 32 a 36, da pasto 28 a 30, fresa 40 a 44, moscato 44 a 48 l'ett.

Barletta. — Rossi 9,25 a 16 — Foggia, rossi sup. 10,50 a 12,50 — S. Severo, rossi fini a 9, bianchi 8 a 10 — Cerignola, rossi 10 a 16, bianchi 12,50 a 14 — Canosa, rossi 12 a 16 — Brindisi, rossi 8 a 16 — Gallipoli 15 a 17 — Ruvo, Bitonto, Palo, Bisceglie, Molfetta, rossi 14 a 17, messa montagna 11,50 a 13, montagna 8,75 a 11,75 — Vittoria 15 a 17 — Pachino, rosso 12,75 14 — Marsala, ribol., rosso da taglio 19,25 a 20,50, colorati 14,50 a 18, bianchi 14,50 a 18 l'ett.

Olio d'oliva.

Firenze, 145 a 185, da ardere 90 a 105, Arezzo, 150 a 200, da lumi 120, Lucca, 151,87 a 155,36 l'ettolitro.

Sete.

Milano, pochi affari e la tendenza imminata.

Greggie gialle sub. 9/11 L. 45
» 10/12 » 44
Organzini sublimi 11/13 » 54
» 12/21 » 5

Bestiame.

Bologna, buoi da macello a peso morto L. 157,50 a 167,50, vivo 78,75 a 83,75, vacche a peso morto L. 157,50, vivo 78,75 a 78,75, vitelli da latte a peso vivo 105 al quintale, maiali 113 a 143 al quint. peso morto.

Ferrara, maiali L. 130 a 138 al quintale a peso netto.

Burro.

Milano L. 2,50 il chilo.

Uova.

Milano. Vendita debole.

Uova prima qualità scelte (da bere) alla dozzina 1,13 a 1,15, seconda da 1 a 1,02, terza da 0,85 a 0,87.

Agrumi.

Sicilia. Limoni frutto pr. 1ª L. 5 a 6, id. 2ª 3 a 4, id. cassa piccola pr. 3,50 a 4,50, id. 2ª mar. 2,25 a 2,75 la cassa.

Aranci distro marina Cal. 5 a 5,50, id. di tramontana Sic. 3,50 a 4, id. di Francavilla 5 a 5,50 la cassa.

Aranci di Adernò L. 5 a 5,50, id. distro marina Calabria 3 a 4 la cassa.

Zuccheri.

Raffinato nazionale pronto a L. 136.

Cristallino chiaro (tendente) da fr. 128 a 129, Cristallino barbabietola 120 a 121, Mascuc inglese n. 1 da 124,50 a 125, nazionale n. 1 greggio bisogno pronta consegna 128 a 128,50, detto per consegna corrente anno da 128 a 128,50.

Il tutto al quintale sul vagone in Raffinaria.

Foraggi.

Modena. Fieno maggengo nuovo 12,50, a 14, agostano 12 a 12,50, terzuolo 10 a 10,50, erba medica 11 a 11,50, di prato nat. 8,50 a 9,50, paglia di frumento 6,25 a 6,75, stramo 5 a 6,25, sono tribolato 110 a 115, medica 170 a 180 al qu.

Bologna. Fieno di prato naturale 11 a 12, luglio 11 a 12, medico 9 a 10, paglia 3,50 a 5, stramo trifoglio 118 a 125, medica 150 a 160 al qu.

Materie per l'agricoltura.

Perfosfato minerale. — Corre voce di probabili accordi tra i fabbricanti per ridurre la produzione.

Scorie Thomas — Richiesta assai scarsa, rinascendo oggi assai più convenienze l'impiego del perfosfati.

Nitrato di Soda — Mercato debole al nord; calmo da sud.

Solfato ammonico — L. 30 al qu. Genova, Livorno, coi soliti annunci per gli altri porti.

Solfato rame — Mercato, per quanto meno sostenuto, sempre fermo.

La limitata produzione delle fabbriche nazionali, la richiesta di merce sempre abbastanza viva e la previsione di un aumento notevole del consumo nella prossima campagna, influiscono sul nostro mercato.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 56° in sacchi lire 11,25, Cloruro di calce in fusti di legno duro 13.— Clorato di potassa in barili di 50 chilo 77, Solfato di rame prima qualità 51,25 di ferro 6,50, Carbon. bianco artificiale 72,75 minio rosso L. R. e C 42,75 Bicromato di potassa 81,— di soda 69,50, Soda caustica bianca 60/63 L. 23,— id. 70/73 L. 26, id. 76/77 L. 27,85, Allume di rocca in pezzi 15, in polvere 16,25, Silicato di soda « Cossage » 140° T. sera. 12,—, id. 75° 10,—. Bicarbonato di soda 1/2 linea di chilo 30 in barili 18,50, Borace raffinato in pezzi 43,75, in polvere 45,75 Solfato d'ammoniaca in 50 chilo buono prigio 31,25, Sale ammoniace prima qualità 108.— seconda 107.— Magnesia calcinata Pattinson in fiacone da 1 lib. 1,35, in latte 2 lib. 1,20. Tutto per 100 chilo conto nolo a Genova, spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio

Dal dì 16 al dì 21 gennaio 1910

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche naz. da strame	Quint.	145 —	160 —
Bovi e vacche da campagna	»	— —	— —
Bovi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	— —	— —
Vitelli di campagna	»	— —	— —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi a tutta stagione	»	— —	— —
Pelli di Pecora	»	200 —	210 —
Polleache	Paio	2 60	4 80
Pollastri e pollanche Valdarno extra	»	3 50	4 50
Pollastri e pollanche scelti	»	4 —	4 50
Pollastri Agro Marino	»	— —	— —
Pollanche delle Marche	»	4 50	5 —
Pollastri delle Marche	»	3 50	4 —
Pollastri di Perugia	»	5 50	6 —
Galline	id.	3 50	5 —
Pollanche	id.	5 50	7 50
Piccioni	»	1 80	2 50
Faraone	»	3 80	4 50
Anitre	»	3 80	4 50
Gallinaccio vivo	»	3 50	4 50
Gallinacceta viva	Kilog.	1 80	2 10
Gallinaccio smacellato	»	2 —	2 40
Gallinaccetta macellata	»	2 40	2 70
Capponi	»	2 80	3 —
Prosciutti romani entro dazi	Quint.	280 —	300 —
Guanciali	»	200 —	220 —
Mortadella di Modena	»	210 —	230 —
Zamponi di Cremona	»	195 —	200 —
Prosciutti di Milano non Grana	»	218 —	220 —
Prosciutti di montagna entro dazio	»	218 —	220 —
Mortadella romana entro dazio	»	285 —	290 —
Salami romani entro dazio	»	— —	— —
Ventresche	»	305 —	325 —
Lardi secondo il peramno	»	200 —	200 —
Cotechini di Cremona vero. e detti	»	190 —	190 —
Mortadelle di Bologna	»	230 —	230 —
Zamponi di Brianza	»	195 —	200 —
Zamponi di Modena	»	185 —	190 —
Prosciutti di Modena (vecchi)	»	325 —	330 —
Prosciutti di Modena (nuovi)	»	285 —	270 —
Prosciutti di Modena addobbo	»	215 —	220 —
Lardi di Bologna	»	168 —	170 25
Ventresche di Bologna (f. d.)	»	170 —	175 —
Mortadelle di Bologna	»	230 —	235 —
Salami di Milano stagiona	»	270 —	280 —
Coreghini e zamponi di Modena	»	175 —	185 —
Salami e zamponi di Bologna	»	175 —	185 —
Stretto Romano (entro dazio)	»	190 —	195 —
Stretto d'Agro Romano	»	170 —	180 —
Lardo d'America	»	178 —	180 —
Grano tenero nuovo Prov. Rom.	»	31 —	31 —
id. id. id.	»	— —	— —
Grano tenero naz. diverse q.	»	30 80	31 —
Granoturco Provincia Romana l. q.	»	17 50	17 75
Fiore di Farina N. 00	»	42 50	44 —
id. id. 0	»	40 —	42 —
id. id. A 1	»	38 50	40 50
id. id. B 2	»	36 50	38 50
id. id. C 3	»	35 —	36 —
id. id. D 4	»	33 —	34 —
id. id. Roma 5 sacco comp.	»	32 —	33 —
Avena stazione Roma) q. q.	»	18 75	19 50
Avena stazioni diverse l. q.	»	18 50	19 —
Fieno pressato	»	20 —	21 —
Farinella di granone di Ferentino	»	24 —	25 —
Semolino di grano duro	»	41 50	43 —
Paste romane finissime N. 0	»	75 —	81 —
Paste id. id. 1	»	60 —	61 —
Paste id. id. 2	»	51 —	52 —
Paste id. id. 3 S	»	47 —	48 —
Cruscone	»	16 —	16 —
Patate di Viterbo	»	17 —	18 —
Patate di diverse provenienze	»	7 50	8 —
Cruschello	»	15 50	16 —
Foraggio nuova	»	18 —	20 —
Paviae nostrali nuove stazione Roma	»	28 —	30 —
Paviae nuove stazioni diverse	»	27 50	28 —
Semi di lino (stazioni)	»	19 —	19 —
Riso Cimoso	La qu.	47 —	48 —
Riso Cima	La qu.	47 —	50 —
Riso Pugliese gigante	La qu.	47 —	48 —
Riso Pugliese brillato	»	47 —	49 —
Riso camolino	»	43 —	46 —
Fiore di cocco pressato a fiocco	»	40 —	41 50
Paglia di grano (fuori porta)	»	7 80	8 —
Caffè Rio Rio 1. q.	»	— —	— —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	310 —	315 —
Caffè Guatemala Goatvea (S. Domingo)	»	295 —	300 —
Caffè Moka	»	280 —	270 —
Caffè Bahia	»	260 —	260 —
Caffè Bahia	»	240 —	255 —
Caffè Santos 1. q.	»	310 —	315 —
Caffè Santos 2. q.	»	300 —	300 —
Pepe Giava	»	260 —	270 —
Pepe Sumatra	»	215 —	220 —
Burro di Sumatra bianco	»	315 —	310 —
Zucchero in pani semi piccoli	»	320 —	320 —
Zucchero in quadrelli comuni	»	145 —	145 —
Zucchero raffinato extra	»	310 —	140 —
Zucchero centrifugo	»	130 50	135 —
Zucchero cristallino prima qualità	»	135 —	137 —
Burro dell'Agro Romano puro	»	130 —	140 —
Burro di Milano prima qualità	»	290 —	295 —
Burro di Milano seconda qualità	»	270 —	275 —
Formaggio Sardo Nuovo	»	270 —	270 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	270 —	270 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	240 —	240 —
Formaggio detto a cavallo 3. q.	»	195 —	200 —
Vino romano nuovo	»	140 —	145 —
Vino dei Castelli Romani 1. q.	Ettolit.	15 —	17 —
Vino Monte Porzio Catone	»	13 50	14 —
Vino Monte Porzio Catone	»	12 —	15 —

Il Presidente
della Sezione Sindacale Mediatori delle merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI.

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corea. — *XVI concerto orchestrale.* — *Luigi Mancinelli*. — Con larghissimo concorso di pubblico ed in mezzo ad entusiastiche acclamazioni si svolse ieri l'ultimo concerto orchestrale, diretto da Luigi Mancinelli.

Festeggiatissimo fu il grande direttore dopo ogni esecuzione del programma, che oltre l'VIII sinfonia di Beethoven, il concerto a re di Haydn e i frammenti prodigo » di Debussy, e l'addio di Wotan e l'incantesimo del fuoco della *Walkiria*, comprendeva varii brani orchestrali dello stesso Mancinelli.

Il quale volle dare un'idea della futura sua produzione musicale, eseguendo l'andante e lo scherzo della « Sinfonia in fa » (1877), il preludio della 3ª parte dell' « Isaias » (1886) ed il bacanale « Ero e Leandro » (1896).

Fu il successo del Mancinelli, come autore, non in inferiore a quelli memorandi da lui ottenuti quale direttore.

×

Lirica — *Modena*, 23. — Ieri sera la prima della serie al nostro Comunale ebbe l'eclatante scrit. Teofarte alla parte della protagonista Jurinia Caracciolo: il pubblico le fece vive ovazioni, costringendola anche a concedere due *bis*.

Applauditi furono anche il baritono Segura-Tallien e il tenore Mauro ed il m. Marangoni, che diresse egregiamente l'orchestra.

— *Parma* è il titolo della nuova opera del maestro Guglielmo Mattioli, inaugurante di contrappunto al R. Conservatorio di Bologna, e verrà rappresentata nel prossimo maggio al teatro Municipale di Reggio Emilia.

Il soggetto si aggira intorno alla vittoria dei Mille a Calatafimi.

Il libretto è del prof. Campanini, preside dell'Istituto Tecnico di Reggio.

L'inaugurazione del « Trianon » a Milano

Milano, 23, ore 24 — Stasera con grandissimo intervento di pubblico, è stato inaugurato il *Trianon*, nuovo grandioso teatro di varietà, diretto da Leopoldo Fregoli per parte artistica, e di proprietà di Achille Manzi.

Il programma offre il più lieto successo.

Furono assai lodati la magnificenza e il gusto artistico dei vari locali.

Drammi di terra e di mare

Terremoti.

(S) **Ryde (Isola di Wight)** 23 — Il sismografo ha registrato alle 8,37 del mattino scossa di una grande violenza, che saperano quella del del terremoti di Messina e di San Francisco. Esse hanno durato tre ore e sembrano avvenute a migliaia di miglia di distanza.

(S) **Londra**, 23. Telegrafano dall'Islanda che tre scosse di terremoto abbastanza violente sono state avvertite ieri alle ore 3.

Si segnala da Seydisfors e da Akureyre che la scossa più forte, avvertita alle 8,18, è durata 48 secondi. Si segnalano pochi danni materiali.

Tempesta nel Mediterraneo

(S) **Mensiglia**, 23. Una violenta tempesta continua ad imperversare nel Mediterraneo e causa ritardi a numerosi corrieri.

I piroscafi giunti ieri ed oggi, fra cui il *Congo*, il *Rotor*, il *Lamone*, il *Marechal Bosquenet*, il *Ville d'Alger* ed il *Languedoc* hanno dovuto cercare un rifugio all'Estaque ed attendono la calma per entrare nel porto.

Il grave disastro ferroviario di South Bury.

(S) **Ottawa**, 23 — La catastrofe ferroviaria di South Bury è pienamente confermata. I viaggi sono precipitati nel fiume ricoperto di dodici pollici di ghiaccio, sotto il quale i viaggiatori si sono trovati presi e sono tutti morti. I palombari ricercano i cadaveri, ad una profondità di 35 piedi.

I vagoni precipitati nel fiume sono un vagone di seconda classe, un vagone di prima classe ed un vagone di seconda classe, che ha arrato nel ponte di Spanish.

Il vagone-restaurant ha deviato, ma le otto persone che vi si trovavano sono sfuggite alla morte. Tutti i viaggiatori dei altri vagoni sono periti. Si calcola che il loro numero sia di 45.

Piene ed inondazioni in Francia.

(S) **Parigi**, 23. — I dispacci dello provincie continuano a segnalare i gravi danni prodotti dalle inondazioni.

A Epernay la piena della Marna diventa di momento in momento più inquietante. Nel pomeriggio di ieri i quartieri bassi della città erano inondati e gli abitanti avevano dovuto abbandonare le loro case.

Parecchi villaggi dei dintorni di Epernay sono rimasti isolati. Le acque sono salite e gli abitanti corrono pericolo. Un reggimento di dragoni è stato inviato sul luogo per portare soccorso agli isolati, che si sono rifugiati sui tetti delle loro case.

Nel circondario di Vitry-le-François la situazione è pure grave.

Parecchi villaggi sono rimasti allagati in seguito alla rottura di una diga. Il direttissimo da Calais a Basilea ha dovuto retrocedere fino a Joinville.

La situazione è ugualmente grave a Chalons-sur-Marne, ove la truppa coopera continuamente al salvataggio.

(S) **Modane**, 23. Sulla linea del Cenisio il servizio viaggiatori e merci è stato riattivato regolarmente.

(S) **Bellegarde sur Valsorine**, 23. Si segnala che la circolazione sulla linea da Lione a Ginevra non è ancora ristabilita sopra per mezzo di una linea provvisoria che gira attorno alla frana.

Si crede che la frana misuri 100,000 metri cubi. Occorreranno una decina di giorni per sgombrare i due binari principali.

La circolazione sulla linea da Bellegarde a Divonne è stata ristabilita fino da ieri.

La piena della Senna.

(S) **Parigi**, 23. — Si prevede che il livello della Senna salirà ancora di 30 centimetri.

Le cantine del palazzo d'Orsay, ove sono lo uffici municipali, sono già inondate.

La circolazione in parecchie strade di Auteuil è interrotta.

Le stazioni dell'Est di Parigi e le tranvie di Nogent-sur Marne non circolano più.

(S) **Parigi**, 23. — La piena della Senna aumenta continuamente. Si hanno vive inquietudini per la linea della ferrovia di Orléans, lungo la Senna, che va dalla stazione di Austerlitz alla stazione di Orléans.

Questa linea è servata da larghe finestre che danno sulla Senna e che rimarranno aperte. L'inondazione completa da un momento all'altro. All'una di stamane il livello della Senna era a soli 40 centimetri da questo aperture.

La linea, che è già invasa ieri, è coperta da uno strato di acqua di un metro e mezzo. Macchine aspiranti che funzionano continuamente riversano l'acqua nelle fogne vicine.

Parigi, 23. — Il movimento è grande sul *Quais* ove sono depositi materiali che non hanno potuto essere completamente tolti.

Il *Quai* d'Orsay degli Invalidi corre sì fa ordinariamente lo scarico del gesso, della calce e del cemento, presentava la scorsa notte un aspetto del più impressionanti.

Alle luci delle lampade e di torce, numerose squadre di operai si affrettavano a mettere al sicuro i materiali che non erano stati ancora asportati dalle acque.

La forza della corrente è aumentata ancora in notevole proporzione nel quindicesimo e sedicesimo circondario.

La ferrovia dell'Ovest tra la *Passerelle* di Passy e la stazione di Grenelle è tagliata.

La circolazione dei treni su questa linea è momentaneamente interrotta.

Nelle inondazioni di Ivry si deplora una vittima. Un operaio scaricatore proveniente da Parigi ha narrato agli agenti di polizia che una donna che egli non conosceva, dell'apparente età di 35 anni, lo aveva pregato ieri sera verso le 8 di darle la mano per attraversare l'acqua della stazione *extra muros* che è attualmente inondata.

Trascinati da un'ondata essi furono tutti e due lanciati in uno scavo, ma, mentre l'operaio poteva aggrapparsi ad un albero, la signora scomparve sott'acqua.

Gli agenti accompagnarli dall'operaio si sono recati sul posto e per mezzo di una barca hanno fatto ricerche infruttuose.

Si suppone che il corpo della donna sia stato trascinato dalla corrente.

(S) **Parigi**, 23 — La notizia ricevuta dalla stazione meteorologica diretta dal sig. Belin della Senna raggiungerà probabilmente domani al ponte di Austerlitz circa 10 metri e 90, con un aumento di circa 35 centimetri sul livello di oggi.

La linea ferroviaria di Lione è stata raggiunta dall'acqua al passaggio a livello situato presso Choisy-le-Roi.

I treni rapidi circolano per le linee secondarie. Si teme per domani un'interruzione quasi completa. Le acque hanno invaso il passaggio sotterraneo della stazione di Orléans-Austerlitz, nonchè Ivry-Port. Prima che venissero allagati i locali d'Ivry, le autorità riuscirono a togliere dal deposito 50 tonnellate di carburo di calcio che stavano per reagire a contatto colle acque.

Stante la piena della Senna che minaccia invadere la sala delle macchine nelle officine elevatorie della « Compagnia delle acque », si teme per domani la mancanza dell'acqua potabile in Parigi.

Le inondazioni aumentano nelle vie.

Nella *rue Basse* e sul *quai* del 13° circondario si è dovuto organizzare un servizio di battelli per ricondurre gli abitanti alle rispettive case.

(S) **Parigi**, 23. — La neve ha continuato a cadere dalle 19 di stamane fino all'1 pom., poi ha ripreso/nato a piovere.

Parecchi edifici del quartiere di Antouil minacciano rovina in seguito alla inondazione.

Disposti allarmanti sono stati ricevuti pure dalla regione di Chalons-sur-Marne. Invece il livello della Marna mostra tendenze a diminuire, nel dipartimento della Marna vengono segnalate inondazioni nevicate.

I treni giunti stamane a Parigi dalle linee d'oltarler e di Ventimiglia hanno subito ritardi di un'ora e venti minuti e di un'ora e cinquanta minuti, ma non si segnala alcun incidente.

Palazzo di Giustizia

L'assemblea dei Procuratori di Roma al nuovo Palazzo di Giustizia

Ieri il nuovo Palazzo di Giustizia è stato onorato con l'assemblea generale ordinaria dei procuratori di Roma.

La grande sala destinata per le adunanze degli avvocati e procuratori, prima assai delle inaugurazione di magistrati, avvocati, signore e signorine. Tra i molti notiamo il comm. Lapaccini presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il primo presidente della Corte di Appello comm. Cefalo, il comm. De Cupis, avvocato erariale generale, il comm. Vacca procuratore generale, il presid. del Tribunale, comm. Tomassini, il comm. Geli, consigliere della Corte di Cassazione, il comm. Sammonetti, sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, il cav. De Luca, sostituto procuratore generale della Corte di Appello.

Alle 11 precise giungono i Sottosegretari di stato on. Fabbri, Riccio e Chimienti.

L'on. Riccio prese posto tra i consiglieri del Consiglio di disciplina, facendo egli parte di esso essendo da parecchi anni.

Dichiarata aperta la seduta prese la parola il marchese Clavarino, quale presidente del Consiglio di disciplina.

Inviò un riverente saluto al Guardasigilli, al nostro Sovrano, alle consorti di Vittorio Emanuele III, alla Regina madre e alla duchessa nel nuovo Palazzo di Giustizia per fare sua gradita alla Curia di Roma.

Poscia rivolse parole di ringraziamento agli on. Fabbri, Riccio e Chimienti che vollero intervenire con la loro presenza il lieto avvenimento.

Infine ringraziò i magistrati intervenuti che, coglienda l'invito, vollero attestare pubblicamente la loro stima e quanti graditi legami annodano nella Capitale d'Italia la Magistratura e il Foro.

Chiuse il suo discorso affermando che nei momenti solenni, la giustizia sarà pure più solenne.

Le ultime parole del marchese Clavarino furono coperte d'applausi.

Seguì il Procuratore Generale, comm. Vacca, ringraziando il marchese Clavarino per l'iniziativa presa di fare inaugurare il nuovo Palazzo.

Essendo riuniti tutti, disse il comm. Vacca, il nuovo sede sarà più facile la comunione di anima fra la Magistratura e la Curia.

Anche il comm. Vacca venne applaudito.

Il Primo Presidente della Corte di Appello, cav. Cefalo inviato riverente la Curia di Roma augurandosi il marchese Clavarino per l'iniziativa presa di fare inaugurare il nuovo Palazzo.

Essendo riuniti tutti, disse il comm. Vacca, il nuovo sede sarà più facile la comunione di anima fra la Magistratura e la Curia.

Anche il comm. Vacca venne applaudito.

Il Primo Presidente della Corte di Appello, cav. Cefalo inviato riverente la Curia di Roma augurandosi che il faidino sono di Roma servano ottenere sempre più il prestigio del Governo.

Inoltre la Curia di Roma splenda ogni giorno più gloriosente per illuminare tutte le curie italiane.

Dopo parlarono il comm. Lapaccinoli, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e il cav. De Cupis, avvocato generale erariale.

Per ultimo al alzò l'on. Fabri, il quale disse di essere doppiamente onorato per avere avuto l'incarico di portare il saluto del Ministro della Giustizia.

Si disse lieto di a

Il Congresso delle Case Popolari

LA SEDUTA INAUGURALE

(S) **Milano, 22.** — Nell'aula del R. Ginnasio Parini si è inaugurato stamani il primo Congresso nazionale delle Case popolari, presenti numerosi Congressisti venuti da tutte le città italiane ed una folla di invitati.

Notati gli on. Ferrero di Cambiano, Greppi, Cagnazzo, Nava, Valvassori, Peroni, Cabrini, Raineri, Bianchi, Degli Occhi, Rondani, Mascarini, Cornaggia Medici, Romussi, Merlani, Caccialanza, Samoggia, Berardi, Albasini-Scrosati, Turati, Agnini, Corazzin, Candiani e Munari, deputati, Mangiagalli, Valli, Levi Civita, Conti e Franchetti, senatori; Mayr, Alessi, presidente dell'Umanitaria, in rappresentanza del Sindaco di Sassari, il comm. Salmoiraghi, presidente della Camera di Commercio, il direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti, i membri della Commissione centrale delle Opere pubbliche delle Case Popolari, il Presidente del Consiglio autonomo per le costruzioni delle case popolari, il presidente della Cassa Pensioni di Torino, i rappresentanti dei 261 enti, il comm. Recchi per Ferrovie dello Stato, il comm. Negri, direttore compartimentale di Milano.

Alle 9,30 è entrato nell'aula l'on. Luzzatti, accolto dal Sindaco, comm. Gabba, dal Prefetto senatore Garofani, dall'ex deputato Maffi, presidente del Comitato ordinatore del Congresso, ed accolto nella sala da vivi applausi.

Egli prese posto al banco della Presidenza, avendo a destra il Presidente on. Maffi, a sinistra il Sindaco e il cav. Bassi, presidente della Lega Nazionale delle Cooperative.

Il presidente del Comitato, on. Maffi, legge le adesioni degli on. Ministri delle finanze, dei lavori pubblici e della giustizia onestendo le altre adesioni che sono centinaia. 150 Società, 41 Municipi, 12 Enti autonomi, 31 Consorzi e 162 notabilità.

Il Moratore si compiace del vivo interesse suscitato dal presente Congresso di cui traccia le linee generali dei lavori, bene auspicando per fecondi risultati risultati.

Termina ringraziando le rappresentanza cittadina per l'intervento e per la larga ospitalità ed il Minist. Luzzatti per aver voluto presenziare il Congresso.

Dopo alcune parole di saluto del Sindaco di Milano a nome della città, si alza a parlare l'onorevole Luzzatti.

Il discorso dell'on. Ministro Luzzatti.

Dovevo presiedere questo Congresso, o meglio, questo Convegno nazionale di sociologi, di amministratori di comuni, di istituti di pubblica utilità, di Società cooperative e di beneficenza, volti al provvido intento di preparare case ridenti e sane al popolo italiano, che soffre e lavora: le virtù politiche hanno voluto che, preposto al Ministero dell'economia nazionale, lo inauguri. Ma, colleghi del Congresso, voi potete starvene sicuri che lo studioso sorveglierà il Ministro. In questa delicate e pietose materie con una calcolata parsimonia, qualche volta apparsa persino sovercchia assegnazione, ho cercato di ottenere lentezze con i graduali miglioramenti di una legge e di un istituto, a cui si raccomandano tante legittime speranze della vera e sana democrazia.

La casa santuario della famiglia.

Tutti sentono ormai che le ragioni morali prevalgono persino sulle economiche per dare impulsi possenti all'edilizia popolare. In questi modesti osservatori sociali, che sono le case rinnovate delle povere gente, in questi alveari umani apparecchiatori di una più doviziosa vita, non con felice costanza che i salutari effetti spirituali superano quelli di carattere materiale; le famiglie, cacciate a forza dagli orrori delle loro tetre mure, dalle bettole e da mezzo alle pubbliche strade, si ricongiungono e si riguardano all'ombra ospitale delle nitide dimore: la madre riprende il suo sovrano impero sui ricevuti focolari domestici. I quali rappresentano, meglio di ogni predica sulla temperanza e sull'igiene, il più efficace rimedio contro l'alcoolismo e la tubercolosi: in essi entra, forse per la prima volta, copiosa, perenne, con un raggio di letteratura e di scienza, il libro. Così tanti infelici non son più soli, poichè stanno nelle compagnia dei geni del pensiero e dell'arte che, per virtù delle sublime, essenzialmente semplici, il popolo ha sempre compreso.

Tali sono i primi effetti delle due o tremila case sorte in questi ultimi tempi. Un popolo di residenti, pionieri di una società più civile, non che rende più amaro il risconiro con le turbe dei vagabondi, dei senza tetto, degli ammonticchiati in fetre anade per ogni parte d'Italia; per questa immensa tratta di pallidi spettri umani, i quali ripetono ancora, come lo stesso malinconico grido di Gesù cacciato da Samaria, un gisciglio men duro dove possano riposare le stanco capo.

A tale uopo affermo oggi più che mai l'urgenza di migliorare e di evolvere la benefica legge sociale, regolatrice di questa materia, pur conservandone salde le fondamentale che l'esperienza, grande saggiatrice del vero, ha riconosciute efficaci.

La legge per le case popolari

La legge nostra fu accusata da intelletti forti, ma troppo ligi a sistemi prestabiliti, di *panteismo sociale*, perchè con essa non si esercitava coercizione tutte le forme di istituzioni intese al medesimo fine: Comuni che costruiscono direttamente, istituti creati il carattere di enti pubblici, società cooperative e di beneficenza, sodalizi di mutuo soccorso.

Ora e parso a me, e spero parrà a voi che, in tanta ansietà di case anche nei centri minori, divenuta insopportabile ad moltissimi per la legge di attrazione dell'urbanesimo, qualunque sistema raggiunga l'intento di costruire sia buono, giudicando dagli effetti salutari e non dalle intenzioni metafisiche.

E perciò che a questa legge *panteistica* vorrei aggiungere un nuovo Numo, l'impulso dell'interesse individuale e delle società economiche anche non cooperative, quando intendano apparecchiare le case secondo i precetti sociali contenuti nella nostra legge. Il che confermo qui doporaverlo detto in apertissima a Roma, ministeriale, a una turba nella quale il Direttore di una potente società assicurazione distribuiva il premio a popolani e bambini, che avevano meglio tenute le loro abitazioni belle e sane, date a fitto a patti convenienti.

Io molto spero e attendo da questa fervida esaltazione dell'interesse pubblico con quello privato, e perchè l'usura delle pigioni si acuisce, bisogna combatterla con tutti i mezzi legislativi corrispondenti ai buoni precetti economici.. cercando di compere la inersia dei costruttori con la concorrenza del bene, rappresentata da tutte le forme dell'umana attività.

Provvedimenti integratori di finanza e di credito.

Due altri punti sostanziali vorrei prendere ora in breve esame: riguardano i provvedimenti finanziari e quelli di credito volti a migliorare la legge in vigore.

Il mio collega delle finanze, di cui avete accolto con favore il fervido saluto e che sta studiando il modo di agevolare la costruzione e la assegnazione di ogni specie di case, pervenne giustamente dell'effetto benefico tratto dall'accrescere delle abitazioni modeste un sicuro vantaggio di quelle della povera gente — ha l'intendimento di rimuovere gli ultimi ostacoli fiscali che impacciano o ritardano gli effetti della nostra legge, e segnatamente dipendono da non chiare disposizioni.

A mo' d'esempio l'articolo 9, quantunque estenda a tutti gli istituti costruttori delle case popolari il beneficio della esenzione dalla ricchezza mobile sugli interessi dei mutui, in realtà non lo lascia ove che alle Casse di risparmio e ai Monti di pietà.

Così sono degne del più benevolo esame parecchie osservazioni fatte dal benemerito Istituto delle case popolari di Milano e dalla Cassa di risparmio di Bologna.

Questa istituzione, per la quale, come per la Cassa di risparmio di Lombardia e per tante altre nostre genune della previdenza italiana, siamo tutti orgogliosi, a fine di non assottigliare i fondi mutuali a case popolari (già varcarono i due milioni e mezzo), ha proposto di

mutui fondiari nei limiti di metà del valore accertato e per 30 anni di durata con rinuncia a ogni diritto di commissione.

Ma a raggiungere questo fine provvido, liberatore e somministratore di più cospicui mezzi a tutti i nostri Istituti di risparmio è uopo che per una interpretazione amministrativa benevola o per revisione della legge, come si riducano oggidì al quarto le tasse di registro sui permessi e quelle sulle ipoteche, si restringano al quarto anche i diritti erariali sul credito fondiario a fine di agevolare queste ottime conversioni.

Ma ciò che più conta, per fronteggiar l'aumento dei salari e quello dei materiali da costruzione, bisogna con calcolato coraggio alzar da 10 a 15 anni il periodo di immunità della imposta sui fabbricati a beneficio delle case popolari. Qui è la vera amicizia, oserei dire, la sacra alleanza fra la sociologia e il pubblico erario, perocchè si permette di preparare un mirabile domani, fonte di latizie nazionali a di coloro cecepiti alla finanza.

Ne meno coraggiose devono essere le iniziative a favore del credito; il mio amico ed egregio collaboratore Magaldi ha già preparato le proposte ch'ei sottoporrà, quale relatore, al vostro Congresso. Voi le discuterete con la consueta prudenza.

E qui mi è caro salutare con rispettoso affetto la Cassa di Risparmio di Milano. La quale, con potente bontà, assegnò a fondo perduto sei milioni di lire a favore delle case popolari in Lombardia, persuasa che una delle forme più elette della beneficenza si fa manifesta in questo culto dei domestici lari che il nostro Congresso professa. Qui mi è caro affermare che Bologna insegna anche la queste esperienze sociali, ricordando il provvedimento del Sindaco Tanari, sl quale volgo pubbliche grazie, di concedere a carico del Comune gli ammortamenti per ogni sana iniziativa di costruzioni economiche.

La Cassa Nazionale per la Vecchiaia.

E il maggiore pensiero si volge pieno di riconoscenza alla Cassa nazionale della vecchiaia, larga dispensiera di credito agli istituti nostri, ai quali può dare e ha dato in mutui sicuramente collocati il quarto del suo patrimonio. Ma io sono d'accordo col mio egregio amico Ferrero di Cambiano, sull'esempio felice delle assicurazioni sociali della Germania e di altri paesi, di esaminare se non convenga che il quarto del patrimonio, a un dipresso di 26 milioni, si alzi al quarto su tutte le attività sociali giunte ora a 100 milioni e anelanti a crescere notevolmente. In tal modo si concorrerà con sempre maggiore bellezza morale e potenza economica la legge di solidarietà, da me investigata, *sull'economia della forza nell'uso del risparmio popolare.*

In questo esempio splendido della Cassa nazionale, i denari raccolti dei nostri lavoratori per procurarsi la pensione della vecchiaia e per vivere in pace alla sera della vita, quando, come dice va il nostro Manzoni, devono apparecchiare la mente ai casti pensieri della tomba, si presteranno con frutto maggiore che nell'impiego in rendita al grande fine di allestire abitazioni a buon mercato.

Questo provvedimento, che ora si prepara, perchè le assicurazioni sociali per la vecchiaia e per le malattie dovranno svolgersi gradatamente anch'esse, come è avvenuto per gli infortuni del lavoro, lascia intravvedere il giorno non lontano, nel quale un quarto di mille centinaia di milioni affidati alla Cassa Nazionale e ad altre Società di assicurazione, le quali vorrei autorizzare anch'esse a somiglianti operazioni (il che proposi in una mia Esposizione finanziaria), potrà contribuire far poente il demanio popolare.

La Banca del lavoro.

E intanto la Banca del lavoro e della cooperazione, che una recente critica mi rende anche più cara per la fragilità delle iniziative, si dedichi con mezzi e simboli rappresentativi ai prudenti adeguati a fare applicazioni agli Istituti che al occupano degli alloggi a ogue pigioni.

Attenuio con lieto animo la controversia parlamentare da quella critica promossa: ma sin da allora rilevo che, se il sentimento ispiratore è quello del 1848, l'anno delle emancipazioni, l'ordine tecnico ha il suo saldo fondamento nella scienza economica e nelle esperienze sociali di uno dei maggiori popoli, il tedesco.

Prima in Prussia e poi in altri Stati che ne seguirono l'esempio, sorsero istituti di credito popolare a favore delle Società cooperative e del lavoro, illustrati, in opere sicuramente note al mio amico Nitti che, in un momento di amnesia politica, ha potuto dimenticare.

La cooperazione del Congresso.

Voi, o colleghi del Congresso, che avete meditato su queste dottrine economiche col solo proposito di compiere il bene sociale, allateveri coi Ministro, che cerca di esprimere il pensiero dello Stato italiano nell'arduo problema, per promuovere tutti quesiti progressi, per compiere tutte queste opere di civiltà, nelle quali l'Italia è in ritardo. Ogni sistema economico, ogni gara di parte o professione di fede filosofica e religiosa devono contentire in un comune lavoro, accioechè tanto popolo d'infelici, per gradunti successioni, possa ottenere, quale frutto maturo della libertà politica, la elevazione intellettuale ed economica: di quelle altese redenzioni la cara rinnovata sara il segno più evidente, la luce morale più bella.

×

Il discorso del Ministro Luzzatti, interrotto da approvazioni, principalmente da parte dei parlamentari presenti, ha sollevato alla fine un'ovazione lunghissima.

Quando l'on. Ministro è disceso dal banco, tutte le rappresentanze si sono affollate intorno a lui, per parlare delle istituzioni del loro paese, alle quali egli ha portato il suo contributo.

L'on. Luzzatti, nel declinare la presidenza offertagli dall'on. Maffi, perchè costretto a ritornare a Roma, pure approvando il significato della nomina, ha suggerito, tra gli applausi, che, invece all'on. Franchetti, si nominasse per delegazione, al suo posto, l'on. Maffi.

Sono proclamati segretari Gandolfi Raffaele e Catiaeo Marco.

La Commissione per l'esame delle proposte, non attinenti all'ordine del giorno, viene composta dei signori: Giuseppe Cavalieri di Susani, Beregallo Cornelio di Genova, Vincenzo Arnussi di Cremona, Lucolini Nicolò di Bologna, l'ing. Francesco Pugno di Milano, Chiappone di Torino, Baldini Nullo di Ravenna.

La seduta inaugurale termina con calorosi applausi al Ministro.

Nel pomeriggio il Congresso iniziò i suoi lavori.

I lavori del Congresso.

Milano, 23, ore 18,30. — Nel pomeriggio il Congresso, sotto la presidenza del sen. Franchetti, discusse il tema:

« Presente legislazione italiana sulle case popolari e riforme urgenti. »

La relazione dell'on. Casalini viene alla seguente conclusione:

« Il Congresso per le case popolari, pure approvando le riforme contenute nella legge testè presentata, ritiene che esse, alla prova dei fatti, si siano palesate insufficienti a promuovere un largo movimento di favore per le case popolari, ed afferma l'urgente necessità di provvedere a migliorare le condizioni igieniche delle abitazioni delle classi meno abbienti. »

La discussione fu animatissima. Tre gli oratori sotto il principe di Cassano, gli on. Romussi, Ferri Giacomo, Pieravalle, il signor Gino Marinoli di Genova.

Mentre telefono la discussione continua.

IL BANCO DI SICILIA

fa noto avere portato a L. 1.50 il saggio d'interesse sui depositi a Conto Corrente

SPORTS

Il tiro al piccione al Monte Carlo
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Monte Carlo, 23 — (*Gindre*). — Premio Roberts (Distanza fissa a 27 metri — 1000 franchi) concorrono ieri 33 tiratori.

1°, 2° e 3° divisi fra i signori Vignaege, Clément Duval e Schortgrine, i quali uccisero ciascuno 7 piccioni, tirando 7 colpi.

L'altra « poule » fu vinta dai signori Harrisson e Baddock.

Oggi, 23, a mezzogiorno, Premio Schiannini (handicap — 1000 franchi).

Cronaca di Roma

Quirinale — S. M. il Re ha ricevuto ieri in particolare udienza il comm. dott. Emilio Baumann, direttore della R. Scuola Normale di Educazione fisica in Roma, dal quale accettò in omaggio una copia dell'opera « Ginnastica e Scienza » di cui si era già degnato di gradire la dedica.

S. M. s'intrattenne lungamente con l'autore dimostrando il grandissimo interesse che continuava a prendere alla causa dell'educazione fisica ed il suo compiacimento perchè finalmente fosse stata approvata in legge che eleva i maestri di ginnastica al livello economico e morale degli altri insegnanti delle Scuole medie.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette, dopo essersi intrattenuto con i suoi parenti, mons. Bonifacio Tompsi, Segretario della S. C. del Concilio, e poi in udienza generale molte distinte persone italiane e straniere.

— In Vaticano, ieri mattina, sotto la presidenza del card. S. di S. Marco del Val si riunì la Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari. Vi intervennero i cardinali Rampolla, Vincenzo Vannutelli, Ferrata, Gasparri, Di Pietro, e i mons. Scapinelli e Nicola Canali.

In detta adunanza si discussero affari di alta importanza e sulla politica francese.

Nella diplomazia vaticana. — Le condizioni di S. E. il signor Martins D'Aires, Ambasciatore di Portogallo presso la Santa Sede, sono alquanto migliorate.

Il bollettino redatto ieri dal prof. Montecchiari porta:

« Il processo polmonitico è pressochè risoluto, condizioni generali del cuore discrete, notte abbastanza tranquille, temperatura 36.5 minima, massima 37.3, polso 80, respiro 20 ».

Per il nuovo Registro Nazionale — Alle ore 12,30 nel salone dello *Splendid Hotel* ebbe luogo un banchetto per celebrare l'inaugurazione del nuovo *Registro Nazionale*, inaugurazione nella mattinata al Ministero della Marina. (Vedi *Ult. Not.*).

Alla tavola d'onore sedevano il Ministro Bettòlo, il Sottosegretario Chimienti, l'on. Celesia, l'on. Boselli, l'on. Luigi Rossi, il gen. Valsecchi, il comm. Odero, il comm. Bruno, e fra i numerosissimi invitati l'ammiraglio Astuto, il comm. Canali, il comm. Cappuccio, il col. Rota, il comandante Bellevi, il comandante Lino, il comm. Pinsanti, l'ing. Spadoni, il capitano Nasolli e molti altri.

Allo *champagne* il comm. Attilio Odero, dopo avere scusata l'assenza del sen. bar. Alberto Treves che avrebbe dovuto rappresentare il Comitato promotore del *Registro Nazionale*, ringraziò a nome del medesimo tutti gli autorevoli intervenuti al banchetto inaugurale.

Il comm. Odero disse che la creazione del nuovo Istituto rispondeva ad un reale bisogno, ed alle finalità che con lucida visione delle cose e con tenace volontà si propone il Ministro Bettòlo.

Salutò il presidente del *Registro* on. Boselli, che nutrì sempre vivo ed intenso affetto per il dicastero marittimo e conchiuse, con felici parole, brindando alla fortuna della patriottica iniziativa, contrataiani meritò il favore degli on. Bettòlo e Chimienti, alla prosperità e grandezza della gloriosa marina, ed alla salute dell'Illustre suo capo amm. Bettòlo.

Sorse quindi il Ministro Bettòlo che pronunciò le parole che seguono, bevendo alla prosperità dell'Istituto ed alla fraternità delle due marine, la mercantile e la militare:

« Consentite che in una solennità marinara, io rivolga il mio primo saluto all'Illustre amico Boselli, il quale fu tra i più valorosi precursori dell'idea marinara come oggi ne è tra i più autorevoli apostoli. (Applausi).

« Rivolgo i miei ringraziamenti più vivi all'ottimo comm. Odero degno rappresentante del Comitato Promotore che qui ci raccolse per ben augurare al promettente avvenire del nuovo Istituto del Registro Nazionale. Il quale, nella idealità di progresso che lo anima, non poteva certamente nascere sotto migliori auspici, sorgendo appunto nel momento in cui la nostra vita marinara par ci vorticosa verso orizzonti più conformi alla sua storia, alle sue esigenze ai suoi legittimi interessi. (Applausi vivissimi).

« Su questa via luminosa io confido che il nuovo Istituto animato da uno spirito di unione e di solidarietà, alieno da ogni sterile rivalità fraterna saprà assimilarsi tutte le energie che hanno con lui comuni le sue stesse finalità.

« Io confido che il nuovo Istituto uniformandosi a queste alte finalità possa promuovere nella concorrenza mondiale a favore della nostra Marina Seconde correnti di fiducia e di credito.

« Tali sono le speranze che nutro per l'avvenire di questa nuova istituzione la cui vita è intimamente associata alla fortuna della Marina mercantile. Ed è in questa fortuna che io rivolgo il più ardente augurio, col voto che nell'anima marinara nazionale possa forte palpitare l'istinto a navigare la conquista e per la ricchezza e per gloria, dove si maturano i destini economici e politici dell'Italia nostra, col voto che alla patria sia restituita la grandezza delle sue tradizioni marinare.

« Con questi voti, io vi invito a bere alla prosperità del Registro Nazionale, che per opera di tutte le buone volontà sarà l'integratore delle forze della esperienza, quelle del progresso: vi invito a bere alla grandezza dei due fattori del nostro Potere Marittimo, la Marina Mercantile e la Marina Militare strette sotto un capo comune da vincoli di *fraterno affetto* ». (Applausi prolungati).

Parlarono quindi l'on. Boselli, il quale brindò alla marina che ha determinato la costituzione del nuovo Registro, il cav. Cappuccio, l'ing. Nino Ronco, pres. del Consorzio del porto di Genova, il quale espresse l'augurio che tutte le forze e tutte le energie si fondano per il bene della Marina italiana.

Dopo di che il banchetto, organizzato con felice pensiero dal Comitato promotore del nuovo Istituto, riuscì anche per la stampa, e servito con molta puntualità, ebbe termine.

La commemorazione di Costa — Ieri mattina, all'Orto Botanico, ebbe luogo l'annunziato comizio popolare per commemorare Andrea Costa.

Alle 9 i rappresentanti delle varie leghe, società e sodalizi convennero, con le bandiere e i gonfaloni abbrunati, in piazza Colonna dove si formò l'imponente corteo.

Si notavano i vessilli dei seguenti sodalizi: Sezione partito socialista, Circoli Testaccio, Latino, Ia, Ferrovieri, antidericale di Ponte; Leghe Impiegati Condrauli, Lavoranti tabacchi, Vetturini, Battitori e Muratori; Società Romagnoli residenti in Roma, Marmisti, Magistrale, Terrazzieri, Tramvieri, Federazione del libro, Giordano Bruno, Postelegrafici, Mattonatori, Ebanisti.

Marco il gonfalone della Camera del Lavoro che deve arrivare da Imola dove fu partecipato ai funerali del Costa.

Il corteo, sfilando davanti la Camera dei Deputati, s'incamminò lentamente per via della Colonna e Corso Umberto I.

Si notano tra gli altri, in prima linea l'onorevole Barzilai, l'on. Mazza: i cons. com. Pagliorini, Cardarelli, Sabbatini, segr. della Cam. del Lavoro, Motti, v. pres. del Cons. gen. della medesima, Pasquali, Coponi, Corsetti, Dall'Olio, Vanagni, Giuliani, Gori, Iacometti, Manzi, Mcelli, Mochen. Sauss, tutti della Commissione: Pesarò segretario del Cons. gen., Brancaleone, pres. del Circ. Giordano Bruno, Parpagnoli, pres. della Federazione dei Lavoratori del libro (Sez. Roma), Pons, Savigerri, Spada, Turri e parecchi altri.

La via Nazionale giunge il vessillo della Camera del Lavoro che si pone alla testa del Corteo, il quale, percorrendo via dei Serpenti e il Colosseo, raggiunge l'Orto Botanico, dove stiende una discreta folla.

Le bandiere e gli oratori salgono subito sul rialzo ieri — la solita tribuna — e il Comizio comincia.

Sabbatini ringrazia a nome della Camera del Lavoro gli intervenuti e annuncia il primo oratore: l'on. Barzilai che così comincia:

« Non periodi ornati e altisonanti, per mandare in giro, in abito di gala il nostro dolore ch'è semplice, sincero, profondo !

« Il nostro animo, le nostre bandiere s'inchinano dinanzi al grande e al caro estinto ».

Accennato brevemente alle principali fasi della vita di Andrea Costa, aggiunge che la figura di lui resterà sempre viva fra il popolo.

Ricorda la sua giovinezza, la sua vita di vigilato speciale, di studente, di esiliato, di imprigionato; accenna che negli ultimi giorni della Camera, quando i colleghi scorgendo sul suo volto, nella sua voce, le traccie del male lo esortavano al riposo, Costa rispondeva: — « Il riposo vuol dire: oggi c'è un voto politico, non posso venir meno al sentimento del dovere ».

« Cittadini di Roma, voi conoscete tutti i suoi momenti, come sarebbero questo quasi manifestazioni senza che voi seguiate ciò che egli vinsegnò ! »

Dalla folla si applaude con foga.

Segue l'avv. Romualdi. Egli dichiara che per Andrea Costa non si è aperta una tomba, ma si è innalzato un altare.

Parla lungamente ricordando e commentando la vita del parlamentare, del socialista.

E' sicuro che nessuno vorrà diminuire la figura dell'estinto, poichè, come diceva Carlisle, la storia dei popoli si fa con quella dei loro magnifici uomini.

Anche il Romualdi è applaudito.

Il sindacalista avv. Pucci parla sullo stesso argomento e ad un certo punto dice: « Andrea Costa avrà potuto qualche volta errare, lo dicono i denigratori e forse sarà: sarà, forse, qualche volta, venuto meno alla condotta unica del suo partito, lo dicono i denigratori e forse sarà; ma ciò spetta alla fredda analisi della storia; noi per ora raccogliamo il patrimonio di idealità che Egli ci ha lasciato ! Indi esclama: « Non si cittadino Costa noi chiederemo perchè sedette alla vice-presidenza della Camera, ma a coloro che con dolce insistenza la vollero a quel posto ! ».

L'oratore finisce chiedendosi chi riuscirà a colmare il vuoto lasciato dalla morte del Costa. (Fra i socialisti, s'intende).

Infine il Ceccarelli, anarchico, dichiara di non parlare come anarchico, ma a nome di un gruppo di amici del Costa, tessendo le lodi del di lui *internazionalismo*. Soggiunge che non vuol parlare di « piccole cosette » che si potrebbero rimproverargli: per ora devesi onorare la sua memoria.

Per ora... E dopo ?

Sabbatini, ringraziando nuovamente i presenti, dichiara sciolto il comizio e la folla si affretta a dileguarsi perchè fa freddo e tira un vento bolsanico.

All'Università. — Sabato scorso il prof. Antonio Pagano tenne all'Università la prolusione al suo corso libero di filosofia del diritto, svolgendo il tema:

« Il principio della selezione nell'etica e nel diritto ».

Dimostrò come la concezione selettiva dell'attribuzione e distribuzione dei diritti, sorga oggi come reazione alle estreme conseguenze egualitarie del giusnaturalismo e del contrattualismo.

La prolusione è stata applaudita dall'eletto e numeroso uditorio presente.

R. Accademia di S. Luca — Ieri, domenica, si è adunata l'assemblea generale della R. Accademia con l'intervento anche degli Accademici d'onore, tra i quali notavansi Sergi, Pasolini, Balzani, Rivoira, Orvidi, Ajmaga, Amelung.

Presiedeva il comm. Gitullo Tadolini, il quale ringraziò l'Accademia della conferma della sua persona nella presidenza, e quindi fece un resoconto dell'operato dell'anno scorso, che riuscì di generale soddisfazione e fu molto applaudito.

Prese poi la parola il comm. prof. Adolfo Venturi, che fece una solenne commemorazione di tre colleghi Accademici, la cui scomparsa avvenne anni or sono, cioè nel medesimo anno 1609, cioè una data famosa nella storia della pittura italiana: Michelangelo Caravaggio, Federico Zuccari e Annibale Carracci.

La vivace e profonda rappresentazione di questi tre artisti destò la generale approvazione.

L'assemblea decise che il discorso fosse dato alle stampe.

Croce Bianca — Ieri l'Asa di Pubbl. Assis. Croce Bianca festeggiò solennemente la premiazione dei militi che più si distinsero sui luoghi del disastro Calabro-Siculo e quelli che durante l'anno esegnirono maggior numero di servizi.

Il ricevimento della Associazioni consorelle alla sede sociale per poi partire in gruppo per la Casa del Popolo fu a causa del Comizio per la commemorazione di A. Costa, rimandata alle 14.

Giunti sul luogo il pres. avv. C. Buonerba fece il resoconto morale dell'annata rilevando come il Sodalizio abbia compiuti ben 5800 servizi.

Ebbe poi belle parole di lode e di incoraggiamento per i militi che più si sono distinti.

Parlarono poi Galli Vincenzo e il presid. della P. A. di Fiumicino, indi incominciò la premiazione.

Furono assegnate 11 medaglie a coloro che si recarono a Messina e a Reggio, 10 con il grado e 13 di 2° per numero di servizi e 11 diplomi di benemerenza.

Alle ore 16 ebbe luogo una resta di beneficenza a una grande lotteria: alle 18 il ritorno in quartiere e alle 20 un vino d'onore.

Prima della festa, nella Casa del Popolo si riunirono a banchetto i soci della Croce Bianca e delle altre Associazioni.

Al presidente avv. Buonerba fu donata una grande medaglia d'oro con la scritta: « A Corrado Buonerba per l'opera sua prestata a Reggio e Messina in Croce Bianca ».

Le medaglie furono donate dalle contesse Scalamonti e Cromo-Da Gennaro.

Intervenne o aderirono le seguenti Associazioni di Pubblica assistenza: Croce Verde, Croce d'oro, Testaccio, Principe Piemonte, Romanina, Croce Verde Fiumicino — quasi tutte con le squadre e le bande — poi le Pubbliche assistenze di Genova, di Como, di Albano, di Cornelo Tarquinia, di Frascati, di Civitavecchia, di Montalto di Castro, la Fratellanza militare Umberto I, i Rodi-d'Adrico, il Ricreatorio femminile Margherita e altri.

Intervenne pure l'on. Castani e aderì l'on. Barzilai.

Grande festa di beneficenza. — Per simpatica iniziativa degli abbonati romani del *Giornalino della Domenica*, diretto da Luigi Bertelli (Vamba) avrà luogo nei locali dell'Educatorio Savoia il 6 febbraio p. v. una festa, promossa da fanciulli e fanciulle agiati nell'intento di beneficare 200 bimbi poveri accolti dall'Istituto suddetto.

Il programma, formulato da un Comitato di colte e caritatevoli signorine, anima del quale sono le signorine Pirra, Vaglieri Smith animate dal signor Teodoro Celli conterrà di svariati numeri di ritrattone.

L'egregio artista cav. uff. Aristide Varacca reciterà il pubblico con le sue splendide macchiette e il sig. Trombini coi versi dialettali. Non mancherà una grande lotteria ad alimentare la quale giungeranno doni anche dalle altre città d'Italia, ove il *Giornalino* è largamente divulgato ed apprezzato.

Alla sede dell'Educatorio Savoia, in piazza del Monte 99-A si riceveranno i premi per la lotteria oppure in casa della sig.na Pirra, via Calabria 30.

Premiazione rimandata. — A causa del Comizio per la commemorazione di A. Costa, la premiazione degli alunni delle scuole serali istituite dalla Società per l'istruzione popolare gratuita, che doveva aver luogo ieri, è stata rimandata a domenica prossima.

Conversazioni letterarie. — Per mancanza di spazio, rimandiamo a domani le solite « Conversazioni letterarie » del prof. De Gubernatis.

La Cas
alberoni, via
garnito, con
le, un nuov
già da due
per le stesse
da di Sacr
guernotti d
divista da
denza della
del Vicariato

La benefic
più gentili
visto e all'a
giorno, alle
se coll propr
vestrie di q
Sacro Empo
quel largo e
l'educazione
spanziose da

Tali note
gentilmente
sono - mi
legazza - de
mons. Fabri
parole di om
di ecortazio
I genitori di
questi sono

Per gli
tutti coloro
stegio per e
mio di lire
reno colivat
nificanno
fico 7° (Poli
se agricola,
cordi per l'a
vono precede
pregio.

Tasca s
bsenti della
vani pubblic
nerita comm
da oggi.

Gli scritti
della somma
bligo di pagi
nula 24-29 n
febbraio 1910

Centro gli
sono reclama
termine di gi

Il reclamo
pagare la tas

Veglion
Costanzi.
Comitato orga
dell'Associazi
sua Casa pia,
sfarzosamente
venerdì 4 febb
giorno di carn
rie, che però

Intanto sup
l'on. Leone
Sartorio, Gall
ammesso a co
ecberiate, di l
disegni di Ro
al quale presc
do premio di
Borgia », gran
terzo premio c
disegni di Ma
Roma », di 10

Sono esporte
Associazione d
braio per le m
vogliano conc
e 100 e 50 lir

Sono perven
della Stampa
re, associati
tutto il 1910,
talia, per la g

Conferen
vola », sul
igiene popolare

Interverranno
recchie signore

Erano presen
P. L e Iass. d
tore Ravà, il c
v. Isp. scolast
nari dell'Uffic
Comune.

Presentato da
Rodolfo Balderi
rio, parlò lung
disastrose conse
stanti, della cat
sti i benefici ch
nel popolo appe
do che la nuova
sviluppo.

L'oratore fu
di tutti i sistem
stra gianaziera
sterilizzatrici pe
anche ai bagni

In conclusione
tarono un inno
ed ai figli, dei

Parlò il presi
con brevi frasi

— All'Univers
il prof. Tambron
romana ».

Ingressi liberi

— Venerdì 27
sa del palazzo d
cio posto Atter
sione « sopra la
vaticano ed un
dal 88. Giovanni

Isis per l'
aduanze di qu
trale del benem
ternario dell'ede
anuale (generazi
olittivi per il bi
Berasti, il sen. I
Jarac, il dott. G
no Guerra e chi
putato Angelo Pa

Ieri sera ricor
presidente l'on. s
gli on. dep. Giac
Brusati vice-pres
tesoriere, e il dot
generale.

Banda Mun
corso ai seguenti

Fiscorno sopra
» sopra
Tromba
Corno
Clarinetto sop
»
»
»
»
»
contr
Saxofono
Sarrusofono ba
Flauto (Ottavi
Il tempo utile pe
de e relativi docu

I concentini
del tram e degli o
dine di rifiutare i
fettario, e perciò è
scadere della vi
moneta spicciola pe
si è fatto conserva
Omnibus, come que
legge monetaria ana
opportune disposizi
lede, ha pubblicato
nel suo bollettino o

« Si avvertono i
bligo di accettare d
biglietti, le monete
due centesimi, e che
facciano istanza, cost
cescare ».

Contravvenzi
nichi. — Il Muni

La Casa-famiglia. — Ieri nel palazzo Sibaldi, via di Torre Argentina 76, veniva inaugurata, con una semplice, ma cordiale festicciola, un nuovo appartamento, aggiunto a quello che già da due anni copria la *Casa-famiglia economica per le giovani operaie*, l'istituzione fondata e diretta da Suor Colombo, con intelletto d'amore, con ammirevole sacrificio materiali e morali, e condivisa da un egregio Comitato sotto la presidenza della principessa Barberini e la protezione del Vicariato.

La benefica istituzione, che risponde ad uno dei più sentiti bisogni moderni, provvede non solo al vitto e all'alloggio, per l'infima spesa di L. 1 al giorno, alle giovani che devono lasciare a se stesse col proprio lavoro, ma provvede insieme a sviluppare quelle sane attitudini e virtù di cui esse hanno bisogno. Quest'opera viene condotta con quel largo e fine criterio che intende lasciare l'educanda per lasciando libera e schietta l'espansione dei naturali caratteri.

Tali note storiche e interpretative venivano ieri gentilmente spiegate ad una eletta accolta di persone — ai nuovi locali arredati con modesta eleganza — dal giovane prof. Giannelli. Il Bevilacqua, Fabri chiudeva la simpatica cerimonia con parole di omaggio riconoscente ai benefattori e di esortazione paterna alle giovani pensionanti.

I posti di cui la Casa dispone sono 70 : 30 di questi sono ancora liberi.

Per gli agricoltori. — Sono invitati tutti coloro che hanno presentato domanda al Municipio per essere ammessi al concorso del premio di lire 200, istituito per ogni ettaro di terreno coltivato ad orto irriguo, nella zona di bonifica romana dell'Agro romano, d'informare l'ufficio 7 (Polizia rurale), dell'iniziata trasformazione agricola, prendendo con esso gli opportuni accordi per l'accertamento e la constatazione che devono precedere di un anno l'aggiudicazione del premio.

Tassa sui cani. — Il ruolo dei contribuenti della tassa sui cani per l'anno 1910 trovasi pubblicato all'Albo Pretorio presso la ragioneria comunale via Campidoglio 7 per 8 giorni da oggi.

Il iscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale, via Arenula 21-29 in una sola rata alla scadenza del 10 febbraio 1910.

Contro gli errori del ruolo, i contribuenti possono reclamare alla Giunta municipale entro il termine di trenta giorni 30 da oggi.

Il reclamo in niun caso sospende l'obbligo di pagare la tassa alla scadenza stabilita.

Veglioni della Stampa al Teatro Costanzi. — *Una indiscrezione.* — Il solerte comitato organizzatore dei due grandi veglioni dell'Associazione della Stampa a beneficio della sua Cassa pia, che si daranno al Teatro Costanzi, sfarzosamente addobbato e illuminato, la sera di venerdì 4 febbraio prossimo e martedì 8, ultimo giorno di carnevale, sta facendo cose sbalorditive, che però sono ancora un mistero per tutti.

Sentiamo soltanto che la Giuria presieduta dall'on. Leone Castelli, e composta dei professori Sartorio, Galleri, Coromaldi, Canonica e Pardo ha ammesso a concorrere al primo premio per le maschere, di 1500 lire, il progetto dei bozzetti ed disegni di Romeo Marchetti : « Il 1911 a Roma », si quale prenderanno parte 24 persone; al secondo premio di 1000 lire, il progetto Alunni : « I Borgia », grande corteo storico di 22 persone; al terzo premio di 500 lire, il progetto Scirocchi su disegni di Marchetti : « Il giardino zoologico a Roma » di 10 persone.

Sono aperte le iscrizioni alla segreteria della Associazione della Stampa a tutto il giorno 3 febbraio per le mascherate e maschere isolate, che vogliono concorrere ai premi di L. 300, 200, 150, e 100 e a 5 premi di L. 50 ciascuno.

Sono pervenuti alla segreteria dell'Associazione della Stampa *mille oggetti*, e taluni di gran valore, nonostante tenga, con abbondanza, aperta per tutto il 1910, ai principali giornali e riviste d'Italia, per la grandiosa pesca reale.

Conferenze. — *Ieri all'Educatorio « Sanità » si è inaugurato il ciclo di conferenze di igiene popolare.*

Intervennero numerose famiglie di alunni e parecchie signore e signorine.

Erano presenti fra gli altri : l'ass. Canti della P. I. e l'ass. d'igiene Nasi-Doria, il comm. Vittore Rach, il cav. Pregiglienti, il prof. Minossi, il r. isp. scolastico Castrichini, altre parecchie famiglie munici-nari dell'Ufficio VIII e parecchi medici del Comune.

Presentato dal presidente prof. Facelli, il dott. Rodolfo Balderi, sanitario capo dell'Educatorio Nazionale, parlò lungamente dell'igiene nel popolo, delle disastrose conseguenze dell'alcoolismo, delle infezioni, della cattiva nutrizione e, dopo avere esposti i benefici che una efficace educazione igienica può apportarebbe, concluse dicendo che augurava che la nuova istituzione abbia il più largo sviluppo.

L'oratore fu vivamente applaudito.

L'ass. Canti visitò l'Educatorio che è fornito di tutti i sistemi moderni, e che, oltre alla palestra ginnastica possiede docce e macchine sterilizzatrici per la biancheria, e che manderà anche al bagni di mare per i bambini linfatici.

In occasione del suo intervento gli alunni cantarono un inno e offrirono a lui, alla sua signora ed ai figli, dei fiori.

Parlò il presidente Facelli e rispose il Canti con belle e lusinghiere parole per l'Educatorio.

— All'Università popolare questa sera alle 20, il prof. Tamburoni Filippo parlerà sulla « Cultura romana ».

Ingresso libero.

— Venerdì 27, all 15 1/4, nella sala accademica del palazzo della Cancelleria apostolica il socio prof. Walter Ombelug leggerà una dissertazione « sopra alcuni autografi colonnesi del Museo del SS. Giovanni e Paolo ».

Ist. per l'educazione fisica — Nella adunanza di questi ultimi giorni il Comitato centrale del benemerito Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, procedeva alla nomina del Segretario generale, confermando a suoi membri Brunati, il sen. Luigi Rossi, il prof. Michelangelo Jerace, il dott. Giorgio Luxardo e il prof. Romualdo Pierce, e chiamando a farne parte l'on. deputato Angelo Pavia.

Ieri sera riconfermava poi, per acclamazione, a presidente l'on. sen. Luigi Lucchini e nominava gli on. dep. Giuseppe Sanarelli e gen. Roberto Brunati vice-presidenti, l'on. dep. Emilio Maraini tesoriere, e il dott. Giorgio Luxardo a segretario generale.

Banda Municipale. — E' aperto il concorso ai seguenti posti :

Flicorno soprano - stipendio		L. 1500
»	sopranino	» 1500
Tromba		» 1500
Corno		» 1500
Clarinetto soprano		» 1260
»	»	» 1260
»	»	» 1260
»	contralto	» 1080
Saxofono		» 1080
Sarrusofono basso		» 1080
Flauto (Ottavino)		» 1080

Il tempo utile per la presentazione delle domande e relativi documenti scade il 22 febbraio p. v.

I centesimi nel tramway. — I fattorini del tram e degli omnibus avevano finora l'abitudine di effettuare i cambiamenti in pagamento del biglietto, e perciò è avvenuto a molti di dover scendere dalla vettura perchè non aveva altra moneta spiccia per pagare la corsa.

Si è fatto osservare alla Società dei Tramways-Omnibus come questo fosse un arbitrio che la legge monetaria non consentiva, e la Società, con opportune disposizioni, per le quali le va data lode, ha pubblicato il seguente ordine di servizio nel suo bollettino settimanale del 22 corr.

« Si avvertono i fattorini che è fatto loro obbligo di accettare dal pubblico in pagamento dei biglietti, le monete spicciole di rame da uno o due centesimi, e che il rifiutarle, come sembra facciano taluni, costituisce un arbitrio che deve cessare ».

Contravventori alle norme igieniche. — Il Municipio ci comunica una quinta nota di contravventori alle norme di igiene, puniti dalla II Pretura urbana con sentenze passate in giudicato :

Avignoni Flavio fornaio, via Ostiense 41 — Vendeva pane di prima qualità eccedente in umidità — L. 50 di ammenda.

Ortolani Orazio lattaio, via Lugara 118 — Vendeva il latte annacquato al 40 per cento — L. 140 di ammenda.

Mancini Telesforo fornaio, via del Pianto 30 — Teneva sudiciamente il locale ove si fabbrica il pane e gli attrezzi di lavorazione tutti sporchi — L. 50 di ammenda.

I vincitori della tombola — Le cartelle premiate ed inviate alla Commissione esecutiva in Roma che avrebbero conseguita la vittoria a tutto ieri sono :

Cartella	Registro	Numero vincente	Estratto	Città
25	49282	54	81°	Roma
57	36079	54	81°	Firenze
76	34297	33	32°	Milano
17	34364	33	32°	Pusiano
77	41921	36	94°	Mantova

Vi sono poi 152 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio delle L. 50.000; e 180 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di consolazione delle L. 10.000.

Il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma, piazza SS. Apostoli, 49, le cartelle vincenti, scade il giorno 31 gennaio, alle ore 24.

Nella Pubblica Sicurezza. — Sono stati promossi : Il vice-commissario aggiunto cav. dott. Pietro, vice-commissario a Roma, ecc. comitato.

I seguenti delegati sono trasferiti :

Serao Alberto da Frascati a Roma — Tera Giulio da Frosinone a Frascati — Grippo rag. Alfonso da Civitavecchia a Frosinone — Di Guglielmo Michele da Chieti a Roma — Fallera Michele da Ariano a Viterbo — Leonini cav. rag. Angelo da Palermo a Roma - Nadi Domenico da Genzano a Roma — Ricchi Guido da Ortanova a Genzano.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm.ne 12-34

E' scherzo od è follia ? — La mattina del 18 corrente il barcaiuolo De Prosperi Natale, di via Pietro Papa 20, mentre trovavasi in barca nel Tevere presso Testaccio, raccolse nella acque una bottiglia sigillata con ceralacca, al collo della quale era legato un pezzo di tela cerata con la scritta : « Lettera di due suicidi. »

Il De Prosperi avvertì subito al Commissariato di Trastevere consegnando al commissario cav. Rispandelli la misteriosa bottiglia.

Essa è stata aperta nell'interno si rinvenne arrotolato un foglio di carta colorata legata con un nastrino celeste.

Il contenuto del foglio era il seguente :

« Notte del 13 al 14 gennaio. Roma.

« A chi raccoglierà questo scritto e prima appreso, a questo sconosciuto, forse l'unico che sentirà pietà per noi un po' di pietà, auguriamo con tutta l'anima nostra di essere felici, questa pietà che non è possibile di ottenere su questa malvagia terra e che a noi non fu mai concessa.

« Noi siamo due esseri segnati dal destino, dagli uomini, da quelli che angosciandone e ipocritamente ai chiamano i nostri cari, nei quali scorre il sangue che ci ha generati e che maledetti siamo da noi e da quanti sentono l'amore nel suo più alto ideale, in tutta la sua forza immensa ed infinita, nel suo unico e vero scopo.

« Quando sono i nomi che si distinguevano presso i mortali.

« *Augusto Petrucci*, triestino

« *Elsa Strättzel*, da Fiume ».

P. S. - Il destino implacabile che ci ha spinti a segnare la parola fine nei gorghi di questo biondo ed eterno fiume, che serbera gelosamente i nostri corpi stretti in un amplesso eterno, ma se per un caso strano invero le nostre spoglie ritornerano alla galla, che nessuno cerchi d'indagare di più di quanto abbiamo detto perchè ogni cosa sia materialmente inoltrato della nostra morte.

Noi non vogliamo che pace ed oblio.

Maledetti i nostri genitori, i nostri fratelli e tutti coloro che ci spinsero alla morte.

Sentiamo che a nessuno ci a nessuno ed al Tevere affidiamo con i nostri corpi la rivelazione della nostra morte ».

I truffatori all'americana — Stamane giungevano a Roma, tradotto per cura della Questura di Milano, l'ambulante Edoardo Steward, arrestato per la truffa subita in Roma dall'americano Stifel.

Lo Steward è già qualificato per mediatore di cavalli di Melbourne (Australia).

Una vittima della « passatella » — Ieri mattina verso le 4, in via Baccina, le guardie di città Nobili e Cabibo, raccolsero e accompagnarono alla Consolazione tal Canini Luigi, attrezzista teatrale, abitante al n. 67 della stessa via, perchè ferito mortalmente d'arma bianca.

Dalle prime indagini risultò essere stato ferito poco prima all'angolo di via degli Ibernesi, dal cognato Galli Carlo, cote in dette via, per questioni sorte durante il giuoco della *passatella*.

Il Canini durante il giuoco fece bere ad uno della comitiva che era stato destinato *oleo*.

Ciò dispiacque al Galli, il quale in seguito ad un vivace alterco, si ebbe uno schiaffo dal Canicioni.

Sul momento gli animi si calmarono; ma, dopo poco, usciti dal locale, si riazzuffarono, ed il Canicioni fu colpito dal Galli con un lungo coltello che ebbe già penetrata profonda ferita all'ascella lare sinistro con recisione dei vasi.

Il ferito giunse cadavere alla Consolazione.

Parte con scasso — Ieri notte ignoti ladri, mediante chiave falsa penetrarono nell'osteria in via Baccina, tenuta da Piazzi Enrico, e, scassinato un cassetto, vi tolsero 1000 lire in danaro e una scatola contenente diversi oggetti d'oro per il valore di L. 300.

La scatola appartenova alla signora Maria Bartolini, abitante nello stesso stabile col marito signore al Gianicolo, *Via Italia*.

L'oste, il Bartolini e la moglie si erano allontanati momentaneamente dalla bottega, dopo averla chiusa, per sorbire un caffè nel prossimo esercizio, ripromettendosi di rilevare i valori lasciati nel bancone e quindi rincasare.

La Questura indaga attivamente.

La corsa sfrenata di una vettura. — Ieracra sul Corso V. E. numerosi passanti furono spaventati da una carrozza, il cui cavallo si era dato ad una corsa sfrenata, dirigendosi verso piazza S. Angelo.

La vettura era senza conducente e proveniva da piazza S. Pantaleo.

Essa fu inseguita per un buon tratto di strada da guardie di città che tentavano invano di fermarla e a piazza del Filippini un individuo sconosciuto, saltose sur colpo di rivoltella in aria, nella speranza di intimorire il cavallo.

Finalmente giunta presso S. Agnese la bestia fu coraggiosamente affrontata e fermata dal cavallo alere tramviario Arimeda Chiavistelli, aiutato da alcuni altri carabinieri e guardie di città.

La vettura, che reca il N. 2641, fu condotta alla Trasi o mina.

Intanto venina trasportato a S. Spirito il conducente cocchio Menotti Lelli, in istato di completa ubbriachezza.

Fu interrogato dalla guardia di servizio, ma stante il suo stato, non potè dare spiegazioni sull'accaduto.

Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione. Il feritore è ricercato dalla questura.

Gesta equestri che — Ieri alle 17,30, mentre un tram della Società tramvie dei Castelli romani, facente servizio Cave-Piazza Termini, diretto in città, giungeva alla barriera daziaria di via Appia Nuova per la visita doganale, una comitiva di quattro giovinastri voleva salire nonostante che il tram fosse completo.

Alle osservazioni del conducente Ruggero Bertulli, essi protestarono fastidentemente, insultandolo e prendendo per forza di salire sulla vettura.

In difesa del Bertulli, allora, s'intromise un altro conducente della stessa Società che si trovava d'ispezione sul medesimo tram, Giovanni Marcella.

I quattro giovinastri presero in male mode la intromissione di quest'ultimo e trascesero subito a via di fatto prendendo a pugni sudebue.

In quel mentre sopraggiungeva un altro tram proveniente dai Castelli, sul quale viaggiavano per servizio gli agenti di P. S. Fortunato Tornelli e Antonio Ferrari i quali accorso in aiuto del tramviere.

I ribelli rivolsero le loro furie anche contro gli agenti percuotendoli; durante la ribellione, uno di essi, Tornelli, venne poi per Giuseppe Barbotta, afferrò pel collo l'agente e cercava trattenerlo di strangolarlo, ma ne fu impedito dal tramviere Marcella che puntò sull'energumeno la rivoltella.

Il Barbotta venne arrestato e con esso anche gli altri identificati per Ludovico Foglia, Alessandro Santarelli ed il di lui fratello Pietro.

Durante la ribellione da alcuni cittadini furono esplosi parecchi colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione di altri agenti.

Gli arrestati furono tradotti al Commissariato del Esquilino.

Gli agenti nella collattazione riportarono lesioni guaribili in pochi giorni.

Marinotti in trappola. — Ieri sera alle 21 degli agenti del Commissariato di Prati furono arrestati Guido Gagliardi e Saverino De Concili, perchè poco prima in via Mocenigo erano stati sorpresi in flagrante furto di effetti di vestiario di lana dei carrettieri Sante Narduzzi.

Furto. — L'altra notte i soliti ignoti penetrati mediante chiave falsa nel negozio della sarta Angelina Santa in Borgo S. Spirito 61, rubarono vari abiti e biancheria confezionata.

La questura di Borgo ha disposto le indagini del caso per l'identificazione e l'arresto dei ladri.

Arresto. — Ieri pomeriggio di ieri il ragazzo Guglielmo D'Alessandro giuocava sulla scala di casa sua in via Labicana 104, con un suo coetaneo che conosce solo di vista.

A un certo momento quest'ultimo, scherzando, gli mise la mano tra i ferri della ringhiera, ma l'altro, volendosi liberare, si produsse una ferita alla falange del dito medio sinistro. A. S. Giovanni fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Tentato suicidio. — Da circa 6 mesi era ricoverato al Sanatorio Umberto I il contadino Antonio Cesari di anni 23 da Pereta (Perugia) affetto da tubercolosi.

Iersera, verso le 22.30, l'ammalato, in un momento di grande sconforto, eludendo la vigilanza dell'infermiere Achille Formini, tentò uccidersi, gettandosi da una finestra della sua camerata nel sottostante giardino.

Alle grida del disgraziato accorse subito il suddetto infermiere Formini il quale, con l'aiuto di altre persone, lo adagiò in una vettura trasportandolo all'ospedale di San Giovanni dove versa in grave stato.

Il dottor Passanelli si riserrò il giudizio sulla sua guarigione.

Pagina delle disgrazie. — Nel pomeriggio di ieri all'Istituto anatomico in via Agostino Depretis, il dott. Luciano Luigi, assistente, mentre faceva dei preparati chimici, uno dei recipienti si espiose, ed alcuni frammenti lo ferirono al naso.

Riportò delle ustioni alla faccia e ferite alla cornea ed alla congiuntiva dell'occhio sinistro per le quali fu ricoverato alla clinica oculistica del Policlinico.

Il sanitario rimise giudizio riservato sulla funzionabilità dell'occhio.

— Ieri mattina il carrettiere Melelli Angelo per entrare nel cancello di via Carlo Botta, con un carro carico di pietra, cadde rimanendo investito da una staoga allo gamba sinistra.

A S. Antonio ai riservarono il giudizio.

— Il carrettiere Aloisi Augusto in seguito alle lesioni riportate in via Boncompagni, è morto.

Dalle ulteriori indagini espletate risulta che il fatto si deve a pura disgrazia e non vi è responsabilità alcuna da parte di alcuno.

— Ieri Luisa Tomeo, che ha una abitazione in via Principe Umberto 161, sdrucciolò e cadde, riportando la frattura dell'omero destro che a S. Antonio fu giudicata guaribile in 30 giorni.

— Iersera, in via delle Zoccolette 95, il bambino Ferdinando Caporilli, di anni 2, voleva solleware un secchio pieno di acqua bollente, questo gli si rovesciò addosso.

Alla Consolazione gli furono riscontrate ustioni al volto e al braccio destro e venne trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La rappresentazione diurna della *Bohème*, datasi ieri a presti popolari, riuscì una folla straordinaria, che con ovazioni continue ed impetuose dimostrò tutto il suo gradimento per questa splendida riproduzione del popolare spartito pucciniano.

Trionfalrice della serata fu Rina Giacchetti una *Mimì* affascinante, ed ammiratissima come cantante e come attrice.

Con lei ebbero i più vivi applausi la lasia, simpatica *Binetti*, il tenore Grassi dalla voce squillante e calda, il Viglione Borghese e gli altri esecutori.

Alla fine di ogni atto, insieme con gli interpreti, il pubblico volle più volte al proscenio anche il m. Mugnai. Vi furono numerosi bis.

Oggi, domani e mercoledì riposo, onde allestire per giovedì (17° d'abbon.) l'andata in scena del *Don Carlos*, che per la 3ª volta si darà nella pertinace stagione in 5 atti.

Ne saranno esecutori :

Rose Giannina, Garibaldi Luigia, Arotta Maria, Bassi Amedeo, De Luca Giuseppe, Walter Carlo, Cirotto Sebastiano, Gironi Giuseppe, Trucchi-Dotti Ettore.

Maestro concertatore e direttore P. Mascagni.

Un ggi è aperto presso il botteghino del teatro e presso l'Associazione per il movimento dei forestieri al Corso Umberto I la vendita dei biglietti per giovedì sera.

Argentina — *La cena dei cardinali* e *La cena delle beffe* nella diurna di ieri ebbero il consueto successo, successo che nella serale riportò pieno di incontrastato anche *La piccola cioccolatiera* di Gavault.

La divertente commedia stasera si replica nuovamente.

Valle — L'arità grandiosima ed applausi calorosi ad Eduardo e Vincenzino Scarpetta, Della Rossa, le De Crescenzio, Esposito, Schioppa, Iis Cappelli, Mitzi, la Gagliardi, la Perrella, la Cospolino e tutti i principali artisti dell'*A ggiuna d'o mare*.

— Stasera *Na tirzo napoletano* e prossimamente spettacolo in onore di Gennaro Della Rossa.

Nazionale — In *Un segno di su saltzer* nella diurna di ieri gli artisti furono festeggiatissimi.

Nella serale *Malbruk* ebbe il consueto vivissimo successo; speciali applausi riscossero Corradetti, Biglia Marasco e Pasquini.

— Stasera spettacolo in onore di Gigi Marocco con *Il piccolo caporale*.

Quirino — Lavgrissimo concorso di pubblico e vivissimi applausi agli esecutori, si ebbero ieri con la nella *Geisha* che nella *Donna Juanita*.

— Stasera spettacolo in onore di A. Petrucci con *La Campane di Corneville*.

Margherita — Ieri, nella diurna, un'anola di signorine e bambini numiro *Bertin* e l'intiero spettacolo ebe ci ripete stasera.

Olympia — Anche ieri in tutte » dne le rappresentazioni il pubblico ei diversi applaudimo ed applaudì freneticamente il Maldacos e tutti i numeri che compongono l'ottimo programma.

Ginnastica Virgiliana. — Il nuovo grandioso programma odierno comprende: « La disfida di Barletta » - « Monti e torrenti nel Caduro » - « Scambio di buste » - « Caccia al cervo » - « Fatale spiga » - « L'arta liquida ».

"Omnibus 1910" all'Esquario Romano.

Questa sera, 24, andrà in scena per la prima volta questa nuova Rivista di Decio Sbricoli e Giovanni Cattini.

Gli autori incoraggiati dal colossale successo ottenuto nelle precedenti edizioni dal vecchio *Omnibus* ne hanno ideata e scritta questa terza, del tutto nuova e dal titolo *Omnibus 1910*.

Romeo Marchetti ha dato bozzetti e creato figurini, che sono veri capolavori e la mania in scena sarà portanto veramente sfarzosa, non avendo l'impresa anlla voluto trascurare per la parte decorativa e agli interni delle popolazioni.

L'on. *Di Vicolo* ha presentato una interrogazione ai Ministri dell'Interno e della Giustizia per sapere se e quali innovazioni intendano introdurre nell'attuale sistema penitenziario esistente per la segregazione cellulare, che rappresenta un avanzo di inciviltà, anzi più odioso dell'abolita pena di morte.

L'on. *Monti* interroga il Ministro d'el LL. PP. per sapere quale attendibilità possa avere la notizia di una prossima conferenza in Roma fra i rappresentanti del Governi italiano e francese circa le comunicazioni ferroviarie fra i due paesi ed in caso affermativo se tale Conferenza avrà carattere politico oppure esclusivamente economico ferroviario.

L'on. *Richard* chiede allo stesso Min. del Lavori per sapere quali provvedimenti intenda prendere per fare cessare lo stato d'inferiorità della linea Roma-Torino-Parigi.

Un mutuo alla città di Torino

S. M. il Re ha firmato ieri il decreto, che autorizza il mutuo di due milioni per gli edifici finanziari di Torino, in seguito alle deliberazioni già prese dal Consiglio comunale di Torino.

Ministero Interno.

Nell'Amministrazione centrale.

Taddei comm. Paolino, ispett. gener., nominato commendatore ordinario.

Rocco cav. Raffaele, capo-sezione, nominato ufficiale.

Goffredo cav. Alfredo, primo segretario, promosso capo-sezione.

Nelle Prefetture.

Valle cav. Settimo consig. di 1ª classe, nom. consdelegato.

Sono promossi di classe i seguenti consiglieri di Prefettura:

Lauria cav. Francesco - Salvadori cav. Alessandro - Galeazzi nob. Giovanni - Bologna Camillo - Ricci dott. U. C.

— I seguenti consiglieri sono traslocati :

Oriona cav. Alessandro, da Campagna a Portoferraio, con funzione di Sottoprefetto.

Giordano cav. Francesco, da Portoferraio a Mirandola, id.

Bacchi Arturo, da Mirandola a Campagna, id.

Tarsaffini cav. Vittorio, da Urbino a Domodossola, id.

Biondi cav. Achille, da Domodossola a Lanciano, id.

Costa Luigi, da Tolmezzo a Rocca S. Casciano.

Brachetti cav. Annibale, consigliere delegato, da Piacenza a Pavia.

Marcucci cav. Alberto, da Vicenza a Piacenza, con funzioni di consigliere delegato.

D'Ancora nob. cav. Paolo, da Civitavecchia a Varese, con funzioni di Sottoprefetto.

Cacioppi dott. Raffaele, da Comacchio a Civitavecchia, id.

De Stefanis Vittorio, da Novara a Domacchio, id.

De Simone cav. L. M. consigliere delegato, sostituisce un consigliere di cat. Arcamone Federico, destinato a Trapani.

Nella Pubblica Sicurezza.

Sono traslocati i seguenti commissari :

Parrella dott. Francesco da Palermo a Corleone.

Benincasa dott. Crescenzo da Modena a Milano.

Masciello cav. Giovanni da Bari a Modena.

— Bova Giuseppe, comandante le guardie di città, medaglia d'oro al merito di servizio.

Ministero Esteri

in onore del signor Bratiano.

Iersera, come annunziammo, ebbe luogo al Grand Hotel, il pranzo che il Ministro degli Esteri, on. conte Guiccciardini ha offerto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di Rumania e alla signora Bratiano.

Gli altri invitati erano: il conte e la contessa Taverna, l'on. princ. don Scipione Borghese, la principessa Anna Borghese, il principe e la principessa di Teano, il marchese e la marchesa Cappelli, il conte Enrico e la contessa Paola del San Martino, il signor Nano, Ministro di Rumania presso il Quirinale, l'on. senatore De Martino, Governatore della Somalia Italiana, il cav. Nathan, Sindaco di Roma, l'on. principe di Scalea, Sottosegretario di Stato agli Esteri, il comm. Bollati, Segretario generale, il conte Carlo Sforza, capo del Gabinetto del Ministero e il Duca Gaetano Caracciolo, segretario di Legazione.

Ministero Guerra.

Il comandante delle truppe del Benadir

Con R. D. in data di ieri il colonnello conte Ferruccio Trombi, già comandante del 22° fanteria, è stato collocato a disposizione del Ministero degli Esteri e destinato al Benadir per assumere il comando del Corpo delle truppe coloniali della Somalia italiana.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Il Ministro a Milano.

Per famegramma da Milano:

L'on. Luzzatti riceverà oggi una Commissione dei fabbricanti lombardi di mobili, presentata dall'on. Taverna. La Commissione rese noto al Ministro le condizioni insostenibili fatte al commercio dal dazio sui mobili testè votato dalla Camera francese.

L'on. Luzzatti riconobbe giusto le doglianze ed affermò che già sono state avviate pratiche col Governo francese per ottenere un più equo trattamento.

Milano, 23, ore 19.30 — L'on. Luzzatti, dopo aver visitato il museo industriale, partecipò, gravemente infermo, ripartito alle ore 21 per Roma.

Ministero Poste e Telegrafi.

La rinnovazione dei libretti postali di risparmio continua sempre inconvenienti.

Furono i libretti rinnovati, raggiungendo a 1,900,000 con una nuova emissione di circa altri 500,000 libretti, per cui i titoli di nuovo tipo, posti in circolazione il 1° agosto scorso, ascendono già alla bella cifra di quasi due milioni.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono eseguiti radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 24, con le sotto-indicate stazioni:

« Prine. Adalaide » con Capo Mele e Palmaria.

« Canopie » con Ponza.

Ministero Marina.

Il nuovo « Registro Nazionale »

Ieri mattina si inaugurò al Ministero di lla Marina il nuovo *Registro Nazionale* per la visita e classificazione delle navi. Intervennero, oltre al presidente del nuovo *Registro* S. E. Rosano, il Sottosegr. di Stato per la Marina on. Chimienti, in rappresentanza del Ministro, il direttore generale della Marina mercantile comm. Bonin, i colonnelli capo dell'ufficio tecnico della Marina comand. del porto di Genova cav. Ver comm. Giusto, direttore del Registro, i rappresentanti delle industrie navali e costruzioni navali, il presidente del Consorzio del porto di Genova comm. Cesare Imperiale, il Commissario di Napoli, Palermo, Livorno, Sec.

Il presidente Rosano volse un saluto augurale alla nuova istituzione sorta col programma di acquisire la nostra Marina mercantile ai primi posti nel progressi della scienza e dell'arte della costruzione navale ed al Comitato promotore composto dagli on. Attilio Odero, sen. Bar. Treves, comm. ing. Soldani, ing. Bocciardo, ing. Zanli, comm. Ambrogio Castellano, comm. Campo, cav. Canali, cav. Guglielmo Peirce, ing. De Mco.

Il Sottos. di Stato on. Chimienti augurò vita attiva e prospera al nuovo *Registro* per il bene della Marina e della patria.

Il comm. Soldani ringraziò in nome del Comitato promotore, facendo gli elogi dell'ing. Giovanni De Mco. che del *Registro Nazionale* fu il fondatore ed instancabile promotore.

Quindi, ritirarosi l'on. Chimienti, il Consiglio d'amministrazione del nuovo Istituto si riunì in seduta privata.

* * *

Alle 12.30 ebbe luogo un banchetto al quale intervenne anche il Ministro, che pronunziò un brindisi degno di nota. (Vedi Cronaca).

Spettacoli di stasera

Argentina — La piccola cioccolatiera, ore 21.
Valle — Na turco napolitano, ore 21.
Costanzi — Il profeta carnovale, ore 21.
Quirino — La cameriera di Corneville, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.30.
Nazionale — Spettacolo variato - Spettacolo cinematografico - dalle ore 15.30 alle ore 22.30 - Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.30.
Jovinelli — Spettacolo variato ore 17.30 e 21.30.
Acquario Romano — Omnibus 1910, ore 21.
Sala Umberto I - Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO Violeta in Bolsa?! lo trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

MILANO

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Stagione Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Depositario in Roma: G. ELLI, via Celsa 4.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università

Riceve tutti i giorni ore 11 -12 e 4-6 Via Aracœli, 58, Roma

Tisi-Tubercolosi

Vedi avviso in ultima pagina

Vigna vendesi

in Roma, di ettari 5 are 70 sulla via di Bravetta, numero 11, fra le porte Cavalleggieri e San Pancrazio, con Cannelo, Casa rustica, tinello, grande cantina e Casino padronale.

La vendita avrà luogo alla pubblica Asta nello Studio del Notaro Comm. Dottor Enrico Capo in via Ulmi del Vicario N. 18, il 29 Gennaio 1910, alle ore 10, in lotti a piacere di Lire Venticinquilla duecentoventuna e sedici, e alle condizioni stabilite dal bando visibile coi documenti presso lo stesso Notaro.

Nuove Notizie

La relazione al Re.

Alla consueta relazione di ieri mattina al Quirinale mancavano i Ministri on. Luzzatti e Arlotta, assenti da Roma.

S. M. il Re ha firmati i seguenti decreti :

Ministero Interno.

Nomina del V. A. Amedeo Alberto De Orestis di Castelnuovo, a componente del Consiglio di disciplina per l'esercito, in sostituzione di S. E. Bettolo, deceduto Ministro della Marina.

R. Decreto che estende le disposizioni del Circondari di R. Calabria e di Palmi le norme speciali per la revisione delle liste elettorali per l'anno 1910 di cui al R. Decreto 16 dicembre 1909 n. 775.

Vesio (Brescia) erezione in Ente morale dell'Asilo infantile per la frazione di Vesio ed approvazione dello Statuto.

S. Paolo Belsito (Caserta) Confraternita del Corpo Domini (già di S. Sebastia o martire). Approvazione dello Statuto.

Ministero dei lavori pubblici

Proroga di mesi sei a cinque al 12 giugno 1910 del termine assegnato per il compimento delle espropriazioni dei lavori occorrenti alla costruzione del nuovo tratto dell'acquedotto pugliese.

Biagio Assereto al viadotto ferroviario, nonchè allo allargamento di un tratto della strada dichiarata traversa comunale in Recco (Genova), fra la strada provinciale, il rivo Tromagno, la piazza delle carrozze ed il viadotto ferroviario.

Reiezione del ricorso presentato in via gerarchica dalla Ditta Roberto della Casa contro la deliberazione della Giunta Provinciale Amministrativa di Genova, approvante la deliberazione del Consiglio Comunale di quella città relativa alla concessione del muro di sostegno della salita di S. Francesco nell'abitato di Genova.

Concessione di sussidio (L. 8066.66) all'Amministrazione provinciale di Campobasso pel lavori di costruzione del 4° tronco della provinciale n. 88, lungo la strada provinciale n. 78.

Proroga al 31 agosto 1910 del termine per la presentazione dei progetti esecutivi dell'Acquedotto pugliese riguardanti le diramazioni e le canalizzazioni nell'interno degli abitati.

Dichiarazione di pubblica utilità dell'apertura di una nuova via Emilia in luogo alla via Carceri nell'abitato di Faria (Siracusa).

Concessione di sussidio (L. 39.250) al Comune di Denice e Alessandria per la costruzione di una strada rotabile da un punto in prossimità del Bormida in servizio dell'accesso da quell'abitato alla staz. ferroviaria di Montechiaro-Denice.

Id. id. L. 11.750 al Comune di Nicorvo (Pavia) per i lavori occorrenti a riparare i danni prodotti dalle piene dell'autunno 1907 al ponte sul fiume Agogna lungo la strada comunale Nicorvo-Bobbio.

Id. id. L. 80 alla al Consorzio fra i Comuni di Onnò, Valbrona, Visino, Asso e la Provincia di Como per la costr. di un tronco stradale che, partendo dall'abitato di Onno giungerà a quello di Osigo.

Id. id. L. 1913.67 al Comune di Balvano (Potenza) per lavori di riparaz. di quelle strade comunali danneggiate dalla alluvione di gennaio.

Aumento di annue L. 2130 del sussidio chilometrico concesso al sig. Enrico Saita per il servizio automobilistico sulla linea Cagliari-Muravera-S. Vito; ed aumento di annue L. 6840 del sussidio chilometrico concesso alla medesima Ditta per il servizio automobilistico sulla linea Cagliari-Iglesias.

Dichiarata di pubblica utilità delle opere occorrenti per l'allargamento della cinta daziaria del Comune di Genova.

Elezioni politiche

Collegio di Caulonia — Risultato di 4 sezioni - Iscritti 915 - votanti 936 - Cappelleri Giuseppe abbe voti 168 e Paparo Raffaele 121. Schede bianche, nulle e contestate 12.

**Camera d

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEVI VALLE DE PAS)

PARTE PRIMA

Il Barone Montbrun

V.

In qual modo Remigio fece la sua entrata a Parigi.

— Molto signore.

— Allora dica, signorina. Se è possibile è già fatto; se non è possibile, cercherò di farlo.

— Oh! signore per lei è facile. L'ho vista discorrere or ora con la Regina alla quale ha nominato una delle mie amiche intime...

— Chi? la mungnaia di Moulin-Galant?

— Camilla, sì, signore.

— Ebbene?

— Ebbene barone Sua Maestà ha espresso il desiderio di far venire Camilla presso di lei.

— E' vero.

— D'altra parte il duca che è amico di Camilla ha fatto osservare che la cara figliuola non aveva a Parigi nè parenti, nè amici...

— E lei vuol dire, che si è ingannato?

— Proprio così. Ecco, il favore che mi permetto di sollecitare presso di lei, sarebbe di domandare alla Regina, che Camilla possa dimorare con me, da mia zia vicontessa di Pressac.

— Ghiolo domanderò, signorina, e poi.

— E poi, niente altro..... balbettò confusa Elisabetta.

— Chiedo scusa, non è tutto, correggo la vicontessa.

— Ai suoi ordini, signorina rispose Remigio con galanteria.

— Oserò dunque pregare il barone di Montbrun a volerci onorare delle sue visite durante il suo soggiorno a Parigi. Incontrerà a volte il cavaliere, cosa che lo indennizzerà delle chiacchiere noiose di Elisa e mie.

— Come! la vicontessa mi fa l'onore... e mi sarà permesso di veder Camilla... di parlarle?

— Come pure mia nipote, si signore; poichè se lei tiene da suo padre, lo fa considerare già come un degno e leale gentiluomo, incapace di qualsiasi cattiva azione.

— Mio padre? Dunque ha conosciuto mio padre, signorina?

— E sua madre, signor Remigio. Mi lusinga anche di avere appartenuto al numero dei loro migliori amici.

— Oh! allora signorina, mi parlerà di loro, me lo prometta?

— Corto; non si spieghi, perchè mi pare che la ragione sia per ritirarsi.

Difatti Anna d'Austria si alzava e faceva alla duchessa le ultime raccomandazioni.

Remigio ebbe il coraggio di avvicinarla, e di pronunciarle la supplica di Elisa di Grandpré.

— Signor di Montbrun — disse la regina sottovoce, e col più grazioso sorriso — lei sa bene che non le rifiuterò nulla.

VI.

Come venne a Parigi la mugnaia di Moulin Galant.

Remigio rimase confuso.

Tutte gli era riuscito per incanto in quella scena felice.

Soltanto il cardinale faceva ombra al quadro seducente.

Lo seguardo rivoltogli dal primo Ministro non annunziava niente di buono.

Ma se lo sguardo aveva un'impressione spiacevole, essa si sarebbe dissipata di fronte alla prospettiva di rivedere Camilla.

Fu dunque col cuore pieno di gioia che si avvicinò alla signorina di Pressac per trasmetterle la risposta della Regina.

Ma non era ancora al termine delle meraviglie.

Era scritto che le difficoltà quella sera gli crebbero in bocca bene arrostite.

Nel momento in cui muoveva verso la vicecontessa, sentì sul braccio la pressione di una mano.

Alzò gli occhi. Era la duchessa.

— Una parola Montbrun gli disse questa.

— Quante vuole, signora.

— Che cosa fa lei domani?

— Nulla che sappia, duchessa.

— Non trova lei che è triste di compiere otto o dieci leghe a sola sola in una carrozza? domandò lei con aria seccata.

— Sì, trovo odioso un tal viaggio, rispose egli docilmente.

— Per caso si sentirebbe il coraggio d'intraprenderlo assieme ad una donna che potrebbe esserle madre?

— Oh! duchessa, tutt'al più sorella.

— E'una vale l'altra. Ebbene risponda: si sentirebbe il coraggio?

— Signora, sono quasi guascone. Il che le dice che mi sento tutt'i coraggi.

— E accetta?

— Con gioia.

— E sono certa, che è uomo da alzarsi con l'alba.

— Non sono pigro.

— Di modo che se venissi con la carrozza sarebbe pronto?

— Non dubiti; non mai troverebbe più compliace che lo mi recassi da lei all'ora indicata?

— No, preferisco seguire il mio primo impulso.

— Sia fatto come desidera.

— E lei abita... dove berone?

— Via e albergo dell'Albero Secco

— Non la trattengo più oltre — disse la Chevreuse facendo una profonda riverenza, ed allontanandosi.

La viscontessa, Elisa e il cavaliere non avevano perduto d'occhio uno dei fatti e gesti del loro ambasciatore. Sapevano anticipatamente a che cosa attenersi.

Il sorriso della Regina era parso loro di buon augurio. E con grande soddisfazione udirono che il voce di Elisa era stato esaudito. Ma fu meglio quando il barone annunziò che la duchessa lo aveva pregato di farle da cavaliere.

— Oh! che felicità! — esclamò Elisa ingenuamente.

Tutti sorrisero.

— Dica a Camilla che non si preoccupi di nulla. Siamo circa dello stesso personale, possiamo, quindi in un battere d'occhio soggiustare per lei uno dei miei vestiti. E poi sarò tanto felice di rivederla, di averla con me!

— Le riporterò le sue parole signorina — promise il barone.

— Se no va? — domandò il cavaliere.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— (Arretrate centesimi 10) —

Prezzo dell'Associazione
(Senza L'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce Giovedì. Vi sono medite ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, e alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98.
Tariffe: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 6ŧ7 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 1.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
— ROMA —
Magazzini: S. Pantaleo C...

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	TARIFFA DI LOCAZIONE Largh.	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14
grande	42 1/2	25	50	9	18	25
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia banti, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti sagibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori ricostituenti tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

Lire 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia.

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, *bronchite*, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cento pastiglie e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo essere, pura di averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

TISI TUBERCOLOSI

Bronco-alveolite; Bronchite fetida

« Aegri surgunt sani »

Le innumerevoli guarigioni di tisi e tubercolosi pulmonare danno in certezza che la « *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* » è il vero rimedio per liberare l'umanità dal terribile flagello, che uccide annualmente oltre tre milioni di persone.

Medici ed ammalati dichiarano *miracolosa* l'efficacia dell'eccellente prodotto.

ATTESTATI

SOSTEGNO DI TIENT (Egrara) 1-9-07 — Prego spedirmi 2 fl. si Lichenina al creosoto e menta. Servono per un mio amico sospetto di tubercolosi, visto l'esito felice di mio figlio perfettamente guarito in forza del vostro miracoloso specifico — Pumrigiano Luigi, magazziniere della S. A. Immobiliare lodigiana.

TREVISO, 9-7-07 — Con un fl. di Lichenina al *creosoto e menta* si è ottenuto un effetto *non sperato* diminuita la tosse, cessata la febbre, aumentato l'appetito. Vi rendo mille ringraziamenti per il loro *preparato miracoloso* provato su di una giovane. Prego spedirmi altri 5 flaconi per la stessa paziente. Signor Fasaro Giuseppe, via Castelmenardo 29. Treviso. Con stima Zago Florindo.

LECCO 9-8-07 — Avendo ottenuto immenso successo dalla sua speciale e rinomata Lichenina al creosoto e menta prego spedirmene ancora 2 fl. a ciò mi sia utile a licenziare il mio medico curante, stando in piena via di guarigione. Già da molto tempo trovavami in triste condizione — Adelina Chiappe, Caffa Nazionale.

LA CANEA, 31-8-07 — Ho ricevuto i 6 fl. del loro miracoloso farmaco. Invio loro i sentiti ringraziamenti di mia cognata per la quale era destinato e che entrata già nel secondo stadio di etisia si trova, grazie alla costosa cura di Lichenina al c. e m. fuori pericolo, e assicurare i medici curanti che nessuna traccia rimane del male terribile. Ora incominciano la cura altre due ragazze di mia conoscenza, alle quali i medici curanti di mia cognata consigliarono il loro farmaco, avendone constatato le mirabili virtù. Prego inviarmene altri 6 fl. Successivamente il 2-8-07 scrisse per altri 12 fl. dichiarando: « Mia cognata, la prima che se ben sto e guari, invia loro continue benedizioni. Bottari Pietro, posta italiano, La Canea.

I fatti non si discutono. Da una numerosissima statistica *rimane stabilita l'efficacia* immediata della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* per guarire la tisi, la tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, le emottisi e tutte le gravi malattie respiratorie (Prof. Scalese). Istruzioni ed attestati *gratis* a tutti.

Un fl. di saggio viene spedito *gratis* ai medici di tutto il mondo ed ai poveri d'Italia.

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costa lire 3 il fl. per posta, si spedisce in tutto il Mondo per L. 3.50. Sei fl. in Italia L. 18. Estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 345.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Filo Lecianca		Quadri		Fili conduttori	
Bronzo, p. L.	4.45	Tondi	0.30	centim.	14 L. 1.60	3 Numeri	L. 11.75		
»	2.80	Rettangolari	0.50	»	16 » 1.80	4 »	» 13.50	7/10	4.—
»	3.20	Filettati oro	0.50	»	18 » 2.25	6 »	» 17.—	8/10	5.—
»	3.75	Ingrossati	0.50	»	21 » 2.75	8 »	» 21.—	9/10	6.—
»	4.75	»	0.50	»	24 » 3.50	10 »	» 29.75	1	7.—
»	6.—	Tavolini	0.45	bicchie	4.50	12 »	» 38.50	Cordoni di seta	
		Bicchieri	0.45					al metro	L. 0.75

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott,

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 14 Gennaio 1910 — s. Nabila.
Leva il sole alle 7.39 m. — Tramonta alle 5.15 s.
Leva la Luna alle 4.9 s. — Tramonta alle 6.36 m.
D'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 13 Gennaio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	—	—	Nizza	8.2	1/4 coper.
Amburgo	-3.2	nebbioso	Perugia	8.—	coperto
Vienna	—	—	Costantin.	—	—
Mosca	—	—	Malta	18.8	3/4 coper.
Parigi	-3.1	sereno	Atene	12.8	1/2 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. ass.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	6.0	coperto	calmo	12.8	3.9
Torino	2.4	1/2 coperto	—	9.2	2.0
Milano	3.5	coperto	—	9.4	2.3
Verona	6.8	nevica	mol.agitato	6.8	0.4
Bologna	5.1	nevica	—	7.8	1.4
Ravenna	1.0	nevica	—	7.4	1.4
Ancona	7.0	coperto	—	14.9	4.5
Firenze	9.4	coperto	—	12.0	5.8
PISA	9.4	coperto	—	15.0	6.0
Roma	11.4	coperto	—	12.4	9.0
Napoli	8.1	3/4 coperto	mosso	15.0	8.8
Foggia	3.6	coperto	agitato	12.0	8.1
Bari	2.0	coperto	—	8.8	2.0
Palermo	6.8	coperto	—	9.8	4.0
Messina	—	—	agitato	18.0	7.5
Catania	—	—	—	—	—

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali al Nord, meridionali altrove, stato generalmente nuvoloso con pioggie e nevi, mare agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80. Barometro a mezzodì 745.8. Termometro centigrado a mezzodì 7.5. minimum 2.6.
Umidità relativa al mezzodì a 5.36. Vento a mezzodì N. Stato del cielo 1/2 nuvolo.

Anagramma.

Retrivi siete.
Aroma grato.

Spiegazione del precedente geroglifico
COR-DOGLIO

ASTE APPALTI E CONCORSI

Tribunale di Roma - 21 gennaio - Manutenzione delle Sezioni X, V, Trevi-Colonna-Alto, Prez. Annua L. 31.800.
Tribunale Civ. I. Anno L. 26.600.
Ministero del Commercio (Volontariato) - 31 gennaio - Fornitura materiale bellico per ricevitorie del bosco di castagno - Foresta, Prez. L. 190.816.

Ministero LL. PP. - 16 febbraio - Sistemazione idraulica del fiume Paglia in Pitigliano in Catasto tra la foce L. 100.000.
Ministero Marina - 16 febbraio - Provvista di farina. Prez. L. 740.000 in 6 lotti.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 6.— 7.40 8.— 10.45 15.30 16.15

Pisa-Torino	8.—	8.55	12.30	15.30	20.40	23.40
Pisa-Milano	8.—	8.55	12.—	15.30	20.40	23.45
Bologna-Ancona	6.40			15.30	19.—	
Firenze-Milano . . .	6.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40
Grosseto			13.05			
Civit-Avezzano . .	7.30	13.—	17.35	20.—		
Terni	6.05					
Civitavecchia . . .	6.15					
Velletri	7.20	9.15	12.15	17.40	18.30	20.15
Velletri-Terracina .	6.5.	12.05	17.30	20.30		
Velletri						
Fiumicino	5.40	8.35	9 20	17.30		
Marcella-Orbetello .	7.30	17.35				

» a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.50	11.45	13.30	14.30	17.40
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.35	17.45	19.30	20.15
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.35	17.45	19.30	20.15
Ancona-Foligno . .	7.10		13.40	14.30	18.35	22.—
Milano-Firenze . .	6.50	9.10		15.10	18.25	19.50
Civitavecchia-Cecina	7.10	10.15		14.35	20.—	
Tivoli	6.15	11.—				
Civitavecchia . . .		7.55		14.55		
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	17.30	19.—
Terracina-Velletri .			9.20	16.25		20.55
Velletri	6.55					
Fiumicino	5.30			17.45	21.11	
Subiaco-Mandela . .			10.5			22.19

» da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.50 alle 20.50 (queste ultime limitate a Frascati)

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.38 alle 20.38.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 7.48 alle 10.48.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	—	5.50	9.30	13.20	18.—
Ponte . .	—	6.26	10.15	14.—	18.51
Ville Adr.	—	7.10	10.59	14.36	19.4
Tivoli . a.	—	7.30	10.44	15.15	19.20
Tivoli . p.	5.45	7.50	—	11.50	16.20
Ville Adr.	6.1	8.6	—	11.41	16.36
Ponte . a.	6.30	8.35	—	12.—	17.40
Roma . a.	7.16	9.3	—	12.13	17.47

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	5.30	9.30	13.—	16.30		
Prima Porta . . .	7.4	10.12	14.47	17.53		
Cervoteri	7.16	10.27	15.2	17.27		
Castelnuovo . . .	10.55	14.20	17.50	21.20		
Bracciano	7.55	11.5	14.51	18.6		
Manziana	8.21	11.34	15.16	18.33		
S. Oreste	8.52	11.43	15.28	18.43		
Civ. Castellana a.	9.6	12.19	16.2	19.17		
Civ. Castellana p.	6.28	9.58	13.20	16.38		
S. Oreste	6.—	10.—	14.—	17.—		
Faggiano	6.9	10.9	14.9	17.9		
Mazzano	7.10	10.17	14.3	17.21		
Castelnuovo . . .	7.26	10.47	15.40	17.37		
Cerveteri	7.41	10.59	15.56	17.53		
Prima Porta . . .	7.14	11.26	16.6	18.29		
Roma . . . . . a.	8.39	11.41	16.21	18.43		
	8.10	12.26	16.10	19.26		

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.20 | 7.30 | 9.40 | 12.3 | 14.30 | Sost. | 17.4 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.33 | 18.35 | 21.10 | Sos.
6.50 | 10 | 12.30 | 17.20
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.33 | 12.10 | 18.—
FONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 — 10.50 | 16.50 | 18.50
VITERBO-CONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, formali, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere annunziamo quello di Cerveteri ed al mare vi ne sono anche da L. 15.000. Rivolgersi: *F. SEVERI*, piazza Colo di Rienzo 80, dalle 7 alle 9 1/2 e dalle 12 1/2 alle 16 escluni i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto locale terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 35, fermo posta. 780

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od economo amministratore od esattore di stabili o di cose aslende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. V. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1091

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti ottenendo, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: *F. V.* presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1008

Vendesi splendido appartamento signorile via Nazionale piano alto, aria, luce, tutte esposizioni, due scale, due ingressi, divisibile. Rivolgersi avvocato Benedetti, Montebello 4, dalle 19 alle 20. 1110

D' AFFITTARSI

Appartamentino elegantemente mobiliato prossimo al Vaticano composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1101

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9, ti con un grande salone, no dell'ascensore, impianto elettrico, vistosissimo. Rivolgersi portiere. 1062

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di pianoforte, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 88, Piazza ponte. 1107

Per allievo di canto La signora Mariani Da Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di destinarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, signore e signorine. Via Cavour 17. Rivolgersi 1°. 36

Ex sottufficiale di anni 30 attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di cassiere, nella capitale od equivalente. Rivolgersi S. S. Ufficio Annunzi. 1098

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna, 5 piano quarto. 1002

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 50 a 4 o si affittano ormai mobiliato volendo anche pensione per signore o signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 12. 1001

Cercasi quartiere di sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: *F. V.* presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1008

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 2 - In più di 25, Cent. 5 cad.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di S. Pietro*, ingresso dalla Chiesa Omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia n. dalle 8-11.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei *Barberini* a Propaganda Fide, dalle 10 alle 16 (Il permesso dal Segretario di Propaganda).
Id. *Artistico Industriale*, via a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Gallerie *Albani*, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.
Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa Omonima dalle 9 ai tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 195, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Musei di Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Ville: *Pamphili*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano, accesso via della Fondamenta, viale del giardino *Cappella Sistina*, *Stanze di Raffaello e Loggia di Nicolo V*, dalle 9 alle 18. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Musei di Lateran e sacro*, *Etrusco*, *Gabinetto delle maschere* dalle 9 alle 13.
Musei (accesso dalla piazza *profano* piazza San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Ville Umberto I, dalle 12 alle 13.
Id. *Kircheriano*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Museo Civico (Castello), *Storico*, *Etrusco*, *Preistorico e Finanziero*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tesoriere e Corte Capitolina, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 9 alle 16.
Palazzo della Farnesina via della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.
Palazzo Corsini *Nazionale d'arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale d'arte moderna*, Palazzo dell'Esposizione, a Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe* v. della Lungara, dalle 8 alle 14.
Catacombe di *San Calisto*, via Appia Antica 16, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 82, dalle 9 al tramonto

Ingresso Cent. 50

Colosseo, *Galleria superiori*, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Colonnaccia di Pompeo e Portico Ottavia, v. porta Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Manifatture Industriali Lorillard Regie-Work